

DOCUMENTO del CONSIGLIO della CLASSE 5D



Anno Scolastico 2023/2024

Cesena, 15 maggio 2024

La docente COORDINATRICE della classe
Prof.ssa Simona Dimitri

ESAMI di STATO CONCLUSIVI del CORSO di STUDI

(Legge 425/97 – D.P.R. 323/98 art. 5.2; O.M. 55 del 22-03-24)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5D

Lingue straniere: **INGLESE - FRANCESE - TEDESCO**

<u>SCHEDA INFORMATIVA DELL'ISTITUTO</u>			pag. 3
Presentazione			pag. 3
Mission			pag. 4
Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento			pag. 5
Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM			pag. 5
<u>SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE</u>			pag. 6
Elenco dei candidati			pag. 6
Presentazione della classe			pag. 7
Relazione generale (Percorsi interdisciplinari, Programma trasversale di Educazione Civica, Prove Invalsi, metodologia CLIL)			pag. 8
Orientamento			pag. 15
Attività della classe (Progetti e attività strutturali; progetti e attività complementari del triennio; attività relative ai PCTO)			pag. 16
Composizione del Consiglio di Classe			pag. 20
<u>SCHEDA INFORMATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>			pag. 21
<u>SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE (Relazioni individuali e Programmi)</u>			pag. 23
Lingua e letteratura italiana	pag.23	1° lingua e cultura straniera: Inglese	pag. 30
2° lingua e cultura straniera: Francese	pag.35	3° lingua e cultura straniera: Tedesco	pag. 40
Storia	pag.47	Filosofia	pag. 52
Matematica	pag.57	Fisica	pag. 61
Scienze Naturali	pag.65	Storia dell'Arte	pag. 70
Scienze Motorie	pag.75	I.R.C.	pag. 78
<u>SCHEDA relativa alle SIMULAZIONI delle PROVE d'ESAME e GRIGLIE di VALUTAZIONE</u>			pag. 80
a. Prima prova	Lingua e letteratura italiana		pag. 80
b. Seconda prova	3° Lingua e cultura straniera		Pag. 80
<u>GRIGLIE DI VALUTAZIONE</u>			pag. 82
a. Griglie di valutazione per la Prima prova di Italiano			pag. 83
b. Griglia di valutazione per la Seconda prova di 3° Lingua e cultura straniera			pag. 89
c. Griglia di valutazione per il Colloquio			Pag. 91
<u>Firme dei docenti e dei rappresentanti di classe</u>			pag. 92

SCHEDA INFORMATIVA DELL'ISTITUTO

Presentazione

Il Liceo Linguistico Statale 'I. Alpi' di Cesena viene istituito con Decreto USR Emilia-Romagna n. 20 del 13 febbraio 2012 relativo al riordino del Piano Scolastico Regionale e ha una sede in Piazza A. Moro n. 76 e una nel complesso 'Cubo' in Piazza Sanguinetti. Dispone di due laboratori presso la sede Cubo (uno multimediale e uno di scienze), di quattro laboratori mobili, di due palestre e di una biblioteca, di aule attrezzate con smartTV e digital board; in gestione comune con il Liceo Scientifico Statale "A. Righi", di un'Aula Magna.

Il Liceo Linguistico è indirizzato alla conoscenza e alla padronanza di più sistemi linguistico – comunicativi; data l'importanza della dimensione interculturale nella realtà contemporanea, ogni autentica esperienza di apprendimento di una lingua straniera richiede di mettersi in gioco, cambiare prospettiva, aprire la mente e leggere in modo nuovo il contesto in cui si vive e ci si relaziona con gli altri con un arricchimento reciproco. Il percorso formativo è caratterizzato dallo studio delle lingue straniere e dalla presenza di discipline rappresentative delle varie aree del sapere: da quella umanistico-relazionale, a quella storico-filosofica, a quella matematico-scientifica. Le tre lingue straniere moderne, acquisite anche grazie a insegnanti madrelingua, con un'ora di conversazione a settimana per ciascuna lingua, comprendono l'inglese e - a scelta - francese, russo, spagnolo, tedesco o cinese.

A supporto del curriculum, vengono proposte esperienze di soggiorno-studio all'estero (sia nel corso dell'anno scolastico, sia nel periodo estivo) e viaggi d'istruzione nelle maggiori città europee d'interesse culturale. Sempre costante è la partecipazione della scuola a iniziative didattiche quali visite guidate a mostre e musei, visione di spettacoli teatrali e cinematografici anche in lingua straniera, laboratori e concorsi. Il Liceo organizza per i propri studenti e studentesse Percorsi di Competenze Trasversali e Orientamento in linea con gli sbocchi professionali futuri e prepara per gli esami di certificazione esterna nelle lingue studiate. Per stimolare la creatività e l'innovazione, sono stati inseriti progetti di didattica digitale che offrono proposte educative in sintonia con i "modelli di pensiero" delle giovani generazioni e contribuiscono ad assicurare un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e a promuovere opportunità di apprendimento permanente, come indicato nel quarto obiettivo dell'Agenda 2030. La proposta formativa del Liceo si fonda infine sul rispetto e sulla condivisione di comuni orizzonti di confronto e cooperazione, come riportato nel "Patto educativo di corresponsabilità"; dialogo, apertura, sperimentazione, capacità di *team working* rappresentano, del resto, i presupposti decisivi per una pratica di cittadinanza consapevole quale efficace risposta alle sfide del mondo del lavoro e delle professioni.

La mission del Liceo

Nell'ottica della realizzazione di una scuola aperta, quale laboratorio di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, il Liceo, riaffermando la centralità dello studente in ogni esperienza educativa, si prefigge di garantire il diritto allo studio e le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini, secondo i dettami della Costituzione e in applicazione delle indicazioni contenute nei provvedimenti legislativi. Il percorso del liceo linguistico è infatti indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali la cui finalità principale consiste nell'acquisizione di valori quali il rispetto e la valorizzazione delle differenze, l'accoglienza e

l'inclusione, la formazione alla legalità e alla messa in atto di pratiche interculturali. In questo orizzonte s'inserisce lo studio delle lingue, intese come mezzo di comunicazione per allargare l'esperienza degli studenti dall'io all'altro, entro una prospettiva di interazione tra sistemi culturali, sociali, istituzionali. Completa il quadro della proposta formativa una innovativa concezione delle materie dell'asse scientifico che ne fa cogliere appieno il potenziale in una prospettiva olistica e integrata nel curriculum liceale. La nostra scuola infatti, oltre ad avere come priorità lo studio delle lingue e delle discipline linguistico-umanistiche, in quanto liceo mette al centro del curriculum anche le materie scientifiche. Tra gli elementi che la caratterizzano vi sono le lezioni di conversazione con i docenti madrelingua e un ampliamento dell'offerta formativa che si concretizza in variegata attività, come il laboratorio teatrale in lingua, la partecipazione al programma Erasmus+, i soggiorni studio/viaggi d'istruzione all'estero ed esperienze di PCTO rivolte ad una formazione di indirizzo in diversi contesti professionali.

Per ogni altra informazione, si rimanda al PTOF (<https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=846>).

Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l.30 dicembre 2018, n. 145 e dalle successive modifiche normative)

Il Liceo propone agli alunni del triennio l'esperienza dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (legge del 30/12/2018, n. 145, art. 1, c. 785), che si innestano all'interno del curriculum scolastico e diventano componente strutturale della formazione. Alla luce delle linee guida attualmente in vigore (DM 774 del 04/09/2019) la durata complessiva dei percorsi risulta di 90 ore. A partire dalla classe terza, la scuola promuove attività formative e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro che vengono svolte prevalentemente in corso d'anno e solo in pochi casi durante la sospensione dell'attività didattica. Tali esperienze formative possono essere svolte in Italia e all'estero. Il Liceo individua enti pubblici e privati disponibili all'attivazione di tali percorsi, per i quali vengono stipulate apposite convenzioni anche finalizzate a favorire l'orientamento scolastico. Gli studenti possono essere accolti presso istituzioni formative accreditate dalle regioni per percorsi di istruzione e formazione professionale oppure presso gli uffici degli enti locali di residenza, o in diverse realtà operanti in settori qualificati, strettamente collegati al Liceo medesimo, con la prospettiva che, da una parte, acquisiscano un bagaglio di esperienze e arricchiscano la loro formazione e, dall'altra, che la scuola renda più solidi i legami con il territorio, attraverso un più stretto rapporto con le istituzioni e le forze sociali.

I percorsi PCTO nel triennio sono pensati secondo una progettualità coerente con il profilo in uscita per valorizzare le potenzialità degli studenti e le opportunità di contatto con le realtà del territorio che, per il loro valore orientativo, possono essere di supporto alle scelte degli studenti, successive al conseguimento del diploma. È presente la figura del tutor di classe, cioè un docente del Consiglio di classe che guida ed aiuta gli studenti nelle fasi organizzative del PCTO e nella redazione della necessaria documentazione.

Per i progetti di PCTO specifici della classe si vedano le pagine 18 e 19. Gli studenti di 5D hanno svolto i loro percorsi come riportato nel Curriculum dello Studente e nella sezione Scuola&Territorio del registro elettronico.

Come da normativa, art.22 dell'OM 55 del 22 marzo 2024, l'esperienza di PCTO è parte integrante del colloquio e concorre alla valutazione della prova orale dell'Esame di Stato.

Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione e Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM.

(Istruzioni operative prot. n. 132935 del 15 novembre 2023: Azioni di integrazione di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti).

In coerenza con il profilo dello studente liceale la nostra scuola, oltre ad avere come priorità lo studio delle lingue e delle discipline linguistico-umanistiche, mette al centro del curriculum anche le materie scientifiche, preparando gli studenti per un mondo sempre più interconnesso e multidisciplinare e garantendo loro una formazione versatile e flessibile.

Pertanto il liceo Alpi, tenendo conto del fatto che mediamente l'80-90 % della sua popolazione scolastica è femminile, delle statistiche nazionali (INVALSI, OCSE), che registrano un progressivo peggioramento delle conoscenze nelle materie scientifiche, e del crescente numero di alunni/alunne che incontrano difficoltà nello studio della Matematica e negli esami di ammissione alle facoltà universitarie a numero chiuso, prevede vari interventi volti a rimuovere gli ostacoli, troppo spesso di natura culturale, che si frappongono al conseguimento di una formazione completa, quale, per esempio, il pregiudizio che vede le studentesse meno 'portate' per le materie scientifiche e tecnologiche.

A tal fine il nostro liceo ha progettato per gli A.S. 2023-24 e 2024-25 interventi di potenziamento delle discipline STEM, finalizzati a sviluppare le competenze trasversali, e di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM, volti a eliminare la disparità di genere (obiettivi 4 – 5 dell'Agenda 2030 sull'istruzione di qualità e parità di genere).

In particolare nell'A.S. 2023-24 per le classi quinte è stato organizzato un **corso di potenziamento di Logica**, al fine di superare con successo i TOLC per l'ammissione ai corsi universitari.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA CLASSE

Elenco candidati della classe

Cognome	Nome
ALBERTINI	SOFIA
BANDINELLI	MADDALENA
BARBIERI	GIORGIA
BARTOLETTI	ANNALISA
BONDUA'	LUCA
D'ALIMONTE	ANTHEA
NANNI	ANNAGIULIA
PATANELLA	VALENTINA
PORRARI	ANDREA
ROCCHI	ELENA
SAGLIANO	SARA
ZANOTTI	MARTINA
ZHOU	ANGELINA

Variazione nella composizione del gruppo classe

Anno Scolastico	Classe	n° Iscritti	Non ammessi	Giudizio sospeso	Trasferiti da/ad altra scuola/classe
2019-2020	1D	26	-	-	5 trasferiti /ritirati
2020-2021	2D	21	3	-	3 trasferiti
2021-2022	3D	16	3	-	1 trasferito/1 proveniente da altra classe
2022-2023	4D	13	-	-	
2023-2024	5D	13	-	-	

Presentazione della CLASSE

La classe è composta da 13 alunni: 2 maschi e 11 femmine.

Dall'inizio della prima classe il numero degli studenti si è ridotto sia per la non ammissione agli anni successivi che per trasferimenti in altre sezioni o scuole.

Hanno trascorso il quarto anno all'estero i seguenti alunni: Bartoletti Annalisa presso USA, D'Alimonte Anthea (6 mesi) in Giappone, Elena Rocchi (3 mesi) in Germania, Annagiulia Nanni in Francia (1 mese).

Si evidenzia una buona continuità dei docenti nel corso del quinquennio, ad eccezione delle materie di Italiano e Scienze Naturali relativamente al quinto anno.

Dall'analisi della classe emerge quanto segue: i docenti sono concordi nell'affermare che c'è un'atmosfera positiva, gli alunni sono generalmente motivati allo studio, collaborativi, entusiasti delle attività proposte loro e responsabili. Il clima di lavoro è dunque favorevole.

Conseguimento di certificazioni linguistiche da parte di studenti della classe:

- hanno conseguito il B2 di francese 3 studenti e il C1 1 studente;
- hanno conseguito il B1 di tedesco 2 studenti e il B2 3 studenti;
- hanno conseguito il B2 di inglese 4 studenti e il C1 2 studenti;

Attività extracurricolari o extrascolastiche a cui una parte significativa della classe abbia partecipato con particolare impegno: soggiorno-studio a Vichy durante il terzo anno, soggiorno ad Augsburg durante il quarto anno e il viaggio di istruzione legato al percorso della memoria (Bratislava, Budapest, Vienna e Mauthausen) durante il quinto anno.

Per quanto riguarda i tutor di PCTO, la prof.ssa A. Amore ha seguito la classe durante il terzo e quinto anno, mentre per il quarto anno la prof.ssa P. De Simone, i tutor di Educazione civica sono stati nel terzo anno la prof.ssa S. Severi, il quarto e il quinto anno la prof.ssa S. Ciocca.

Il comportamento dei singoli allievi è stato sempre adeguato, rispettoso dell'ambiente e del personale scolastico; i rapporti con il corpo docente sono stati improntati al rispetto e alla cordialità. All'interno della classe le relazioni interpersonali sono state in genere corrette. La frequenza è stata regolare per buona parte della classe; alcuni allievi, che hanno frequentato con meno assiduità, realizzando un certo numero di assenze e ritardi, sono stati invitati a partecipare regolarmente alle lezioni per raggiungere più facilmente il successo formativo.

La classe ha frequentato parte del primo anno e tutto il secondo anno in DAD, mostrando una partecipazione adeguata e costante alle lezioni; nonostante la presenza a scuola al terzo anno a gruppi alterni, dovuta al persistere dell'emergenza Covid, e in DDI durante il quarto nei casi di contagio, gli alunni hanno raggiunto buoni livelli relazionali, di socializzazione e di coesione, potenziati anche da alcune attività curricolari ed extracurricolari svolte in collaborazione. Durante il quarto anno sono stati accorpati alla 4A nelle seguenti materie: Lingua Francese. Italiano, Scienze Motorie e Religione.

Di seguito sono riportate le attività svolte nel corso del quinquennio dall'intera classe, da gruppi di alunni, o da singoli alunni.

Relazione generale

La classe ha mostrato un atteggiamento e una disposizione positivi verso il dialogo educativo-didattico, confermato dal rispetto costante del lavoro degli insegnanti e dalla consapevolezza delle finalità del percorso scolastico, maturata nel corso dei cinque anni. Gli alunni hanno mantenuto un'adeguata attenzione e partecipazione alle attività curriculari ed extracurriculari, e si sono impegnati al massimo nella buona riuscita delle iniziative progettuali proposte. Nella maggior parte dei casi serio, costruttivo e costante è stato l'impegno nello svolgimento dei compiti assegnati per casa, così come attenta e generalmente completa la preparazione in occasione delle verifiche scritte e orali. Per alcuni alunni la risposta è stata meno puntuale e pronta, e l'atteggiamento più passivo e meno consapevole. Gli allievi, nonostante le diverse esigenze e caratterialità, hanno sviluppato un buon livello di ascolto e comprensione delle esigenze del gruppo classe, mostrandosi non solo particolarmente sensibili e solidali verso i compagni presenti nella classe dal primo anno, ma anche aperti all'accoglienza di alunni provenienti da altri istituti e/o classi, inseritisi durante il terzo anno. Ciò ha consentito ai docenti e ai discenti di lavorare in un ambiente sereno e favorevole ai processi di apprendimento.

Gli studenti hanno manifestato interesse e impegno sia verso le discipline linguistiche e umanistiche, che matematico-scientifiche e motorie, raggiungendo risultati sufficienti, discreti, buoni e ottimi.

Un gruppo di alunni ha comunque mostrato maggiore motivazione nello studio delle lingue, conseguendo valide competenze espressive e ha sostenuto, nel corso del triennio, gli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche di Inglese livello C1, di Francese livello C1, di Tedesco livello B1 e B2. Allo stato attuale si sono candidati 3 alunni per il conseguimento del C2 in Inglese e un'alunna per il conseguimento del B2 in tedesco.

Al termine dell'anno scolastico la preparazione degli alunni risulta eterogenea, sia in relazione al profilo personale dei singoli alunni, sia all'impegno e alla partecipazione consapevole e responsabile verso il proprio iter formativo.

Il desiderio di compiere un valido percorso di studi e di conseguire buoni risultati ha caratterizzato la maggior parte degli studenti che, supportati da buone capacità logico-deduttive ed espressive, si sono impegnati a dare il meglio di sé in vista di tale obiettivo e hanno ottenuto in quasi tutte le discipline un rendimento di livello medio- alto. La loro preparazione risulta in linea generale ampia e approfondita.

Gli allievi dotati di discrete potenzialità personali, diligenti e regolari nell'impegno, hanno raggiunto esiti soddisfacenti e concludono l'anno con una preparazione adeguata. Altri alunni, ugualmente provvisti di discrete o buone capacità, non hanno valorizzato al massimo le loro doti impegnandosi con discontinuità o in modo selettivo, talora trovandosi in difficoltà nei momenti in cui divenivano più intense le richieste didattiche. La loro preparazione risulta complessivamente sufficiente, più che sufficiente e discreta.

In questo anno scolastico lo svolgimento dell'attività curricolare è stato regolare in tutte le discipline e ha rispettato, in genere, tempi e modalità previsti ad inizio anno. Tuttavia, per alcune materie ha subito dei rallentamenti, nello specifico Storia dell'Arte, a causa sia di attività curriculari ed extracurriculari previste dalla scuola durante i mesi di febbraio, marzo e aprile, sia per impegni inerenti l'orientamento universitario. In tutte le discipline sono state svolte ore di consolidamento in generale durante tutto l'anno e in particolare all'inizio del secondo quadrimestre. Nello stesso tempo è stata comune finalità

del consiglio di classe fare emergere, potenziandole, le capacità e le competenze degli alunni, con approfondimenti della preparazione, stimoli al miglioramento e riconoscimenti relativi alle valutazioni.

I docenti hanno cercato di venire incontro ai ragazzi il più possibile, anche con verifiche programmate e con lo svolgimento di aree tematiche interdisciplinari, atte a potenziare le conoscenze e le competenze di base.

A questo proposito, la maggior parte degli alunni ha dimostrato di sapersi orientare tra le varie aree del sapere, cogliendo connessioni tra le materie nello sviluppo dei temi fondamentali.

Nel presente documento sono precisate queste principali aree tematiche; tale indicazione non esaurisce comunque la molteplicità dei collegamenti tra le discipline emergenti dallo svolgimento dei singoli programmi.

Un valido ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa è costituito da attività e progetti proposti alla classe dai docenti, come si evince dal seguito del documento. Ugualmente di interesse le attività organizzate a livello di Istituto dai rappresentanti degli studenti (Pacchetti A e Pacchetti B), riguardanti temi di attualità o di cittadinanza. La classe ha in genere accolto con disponibilità queste proposte, che hanno contribuito sia a rafforzare le conoscenze e competenze relative alle varie discipline sia, più in generale, a formare negli allievi una personalità aperta e dotata di spirito critico.

Tutti gli alunni hanno svolto, per il totale di ore previsto dalla normativa, esperienze nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Sono stati attivati progetti di classe in tutti gli anni del triennio e alcune attività individuali per permettere a tutti di coprire il monte ore; in essi hanno potuto esercitare le competenze più specificatamente legate al loro percorso di studio, o approfondire temi di cittadinanza. Tali esperienze si sono rivelate proficue per tutti gli alunni, che hanno sviluppato senso di responsabilità e autonomia. Nel corso del quarto e quinto anno gli alunni hanno potuto partecipare a diverse attività di orientamento post-diploma organizzate in modalità online da alcuni Atenei (Open Day virtuali) o in presenza presso le sedi di UNIBO e presso la sede Informa Giovani del Comune di Cesena.

CONFERENZE / APPROFONDIMENTI

- Progetto 'Salute e donazione' promosso dall'AUSL di Cesena, incontri con gli esperti di AVIS, ADMO, AIDO (Cfr. Circ. n. 52);
- Ciclo di incontri su *Economics and Globalization* della prof.ssa Kadas (Cfr. Circ. n. 98);
- Visione del film *Stonebreakers* (Cfr. Com. int. n. 35);
- Spettacolo "L'ultima estate. Falcone e Borsellino trent'anni dopo" (Cfr. Com. int. n. 103);
- Visione del film *The Old Oak* (Com. int. n. 123);
- Mostra dei Preraffaelliti.

Attività di cogestione – Pacchetto A

- "La detenzione femminile: incontro con l'associazione ANTIGONE" (Cfr. Circ. n. 73);

Orientamento universitario (Incontri con ex studenti) (Cfr. Circ. n. 80);

Amnesty?

- Giornata della Memoria: visione del film *One Life* (Cfr. n. 89).

PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe ha svolto vari percorsi interdisciplinari, fra cui i seguenti esemplificati nella tabella sottostante

TEMI
La figura femminile
Il viaggio
La natura
La memoria
Il doppio
Le guerre
L'alienazione
Il rapporto individuo-società
La famiglia
Il ruolo etico dello scienziato
L'infanzia
Il lavoro
Il sogno
L'assurdo


PROGRAMMA TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Sulla base della programmazione del CdC, le ore di Educazione civica sono state svolte da docenti delle discipline curriculari secondo il seguente prospetto.

La valutazione è scaturita soprattutto da prove predisposte dai docenti delle discipline curriculari. Per ogni altra informazione si rimanda al link <https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=1429>

Ripartizione curricolare Educazione Civica a.s.2023-2024 della classe 5D					
Coordinatrice: Prof.ssa Simona Ciocca					
Nucleo concettuale	Tematiche	DISCIPLINA	1°Qdr ore	2°Qdr. ore	UNITA' DIDATTICA DI APPRENDIMENTO e/o
					PROGETTO TRASVERSALE
1) Costituzione, diritto (nazionale e internazionale) legalità e solidarietà	<p>Conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, dell'Inno e della Bandiera nazionale.</p> <p>L'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali.</p> <p>Sviluppo storico della Repubblica italiana, dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.</p> <p>I concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (il codice della strada, i regolamenti scolastici, Patto di Corresponsabilità, Statuto degli studenti e delle studentesse,...).</p> <p>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie.</p> <p>Educazione al volontariato, inclusione, migrazione e integrazione, convivenza con altre culture, educazione alla pace.</p> <p>Il diritto naturale ed il diritto positivo, le forme di governo, le diverse concezioni dello Stato, il problema della giustizia, totalitarismi e democrazia, dimensione privata e dimensione politica del vivere.</p> <p>L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi</p>	Lingua e letteratura italiana		4	Lecture sulla Shoah
		Storia			
		Geografia			
		Filosofia			
		Scienze Motorie	2		Avis Aido Admo – Salute e donazione
		Lingue	4 V 6 V 2	2 6V	Gender Quality/ Film <i>One life</i> con dibattito Migrazioni Laicità e Istituzioni / La figura della donna

					Incontro on line con autore
		Potenziamento Diritto		2	(a cura della Prof.ssa Pastore)
2) SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;	La responsabilità verso le generazioni future e l'esigenza di un'etica per la civiltà tecnologica. Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, Tutela del patrimonio ambientale, rispetto e valorizzazione del patrimonio culturale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari Educazione alla salute e al benessere, educazione stradale, inquinamento e cambiamenti climatici. Falsi e furti di opere d'arte, danni e vandalismi, Musei e Patrimonio Unesco. L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi	Scienze	3		Avis Aido Admo – Salute e donazione I vari metodi contraccettivi e le malattie sessualmente trasmissibili
		Matematica			
		Fisica			
		Arte		3V	Musei e patrimonio artistico (UNESCO)
		Scienze motorie			
		Lingue		2 2	Film <i>Stonebreakers</i> Conferenza <i>Economics and Globalization</i>
3) Cittadinanza digitale.	Uso corretto delle informazioni presenti sul web, tutela della privacy, contrasto al cyberbullismo. Norme comportamentali da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali.	Matematica			
		Filosofia/Fisica		2	Riflessioni sull'AI – Intervento del Dirigente scolastico prof. Francesco Postiglione

	Creazione e gestione dell'identità digitale, tutela dei dati e rispetto delle identità altrui; uso e condivisione delle informazioni personali.				
	Politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali. Bigdata e data society L'Agenda 2030 dell'ONU e relativi obiettivi				
TOTALE ORE 		39			

Prove INVALSI

La classe 5D ha partecipato alle prove INVALSI per le discipline di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE nelle seguenti giornate 13 marzo 2024 (Inglese e Matematica), 14 marzo 2024 (Italiano), (Circ. n. 130 del 26 febbraio 2024).

I risultati andranno a costituire il curriculum delle competenze di ogni studente.

METODOLOGIA CLIL

La Legge 53 del 2003 ha riorganizzato la scuola secondaria di secondo grado e i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno.

La Legge 107 del 2015, all'articolo 7, definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content and Language Integrated Learning*).

La classe 5D ha svolto non ha svolto moduli CLIL.

ORIENTAMENTO

Le nuove «Linee guida per l'orientamento» (D. M. n. 328 del 22/12/22) prevedono che l'orientamento si configuri come un processo di formazione permanente, destinato ad accompagnare l'intero progetto di vita degli/delle alunni/e, favorendo lo sviluppo delle competenze e motivazioni necessarie per definire/ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali, mettere in atto strategie efficaci per interagire con il contesto formativo, occupazionale, socioculturale ed economico, sostenere le proprie scelte e superare positivamente i momenti di snodo.

La normativa richiede lo svolgimento di 30 ore di orientamento per ogni anno scolastico. L'attività didattica in ottica orientativa prevede che agli argomenti delle discipline curriculari si colleghino moduli di orientamento formativo volti a stimolare la conoscenza di sé, dei propri punti di forza e delle proprie aspirazioni (Career Management skills) e a sviluppare le competenze necessarie per la formazione permanente; è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale e dell'autonomia. Gli alunni e le alunne devono essere protagonisti del processo di orientamento-apprendimento. La scuola, attraverso l'organizzazione di progetti e attività di orientamento e l'attuazione di moduli di didattica orientativa, ha inteso sviluppare negli studenti le 8 competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, integrate anche con i framework Democratic Culture, LifeComp, GreenComp, EntreComp e DigComp 2.2.

La Piattaforma digitale Unica per l'orientamento creata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito mette a disposizione di studenti e famiglie informazioni e dati su corsi di laurea, ITS Academy, ecc. e sulla transizione scuola-lavoro. Nella piattaforma ogni studente ha provveduto a registrare le esperienze personali di apprendimento in un portfolio digitale che documenta e monitora il suo percorso scolastico in un quadro unitario (curricolo verticale), per favorire scelte consapevoli sulla base delle competenze chiave e degli interessi prevalenti dei ragazzi. Il docente tutor dell'orientamento, assegnato alla classe, ha offerto assistenza agli studenti per l'E-Portfolio e consulenza alle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali.

Prospetto relativo alle 30 ore svolte dalla classe.

ORE	A cura di
10 ore didattica orientativa	Docenti del Cdc Tutor orientatore Prof.ssa Antonietta Amore
15 ore mobilità o progetto alternativo	Cdc Viaggio di istruzione Mitteleuropa
15 ore UNIBO PNRR	Formatori UNIBO in accordo con il tutor orientatore
6 ore Partecipazione a Open Day di ALMA Orienta	Soggetti esterni con supervisione del Tutor Adesione libera degli allievi
2 ore con Informagiovani	Esperti esterni di Informagiovani con supervisione del Tutor Prof.ssa Maria Grazia Pastore

Attività della classe

La progettazione delle attività contenuta nel PTOF è articolata come segue:

§ 1.1 i progetti e le attività strutturali proposti sempre a tutte le classi del triennio e presentati nel PTOF del Liceo, inteso come necessaria e imprescindibile cornice entro la quale il Consiglio di Classe ha operato le scelte relative alla partecipazione degli alunni e delle alunne alle diverse iniziative;

§ 1.2 i progetti e le attività complementari specifiche della singola classe, in relazione all'ultimo anno scolastico, quali gli incontri, le conferenze, i progetti, gli scambi, i soggiorni, i viaggi d'istruzione, le certificazioni linguistiche, i corsi e gli approfondimenti che si configurano come elementi funzionali al percorso di apprendimento, anche a testimonianza della vocazione plurale e interdisciplinare dell'Offerta formativa del Liceo Linguistico;

§ 1.3 le attività di PCTO.

Macro-area Linguistica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
CLIL	Da normativa per le Classi terze, quarte e quinte	
Soggiorni studio e scambi linguistici	Scambi/soggiorni LINGUISTICI nel triennio.	Classe terza soggiorno a: Vichy Classe quarta soggiorno a: Augsburg Classe quinta viaggio di istruzione a: Mitteleuropa
Certificazioni linguistiche	La preparazione sarà da svolgersi in orario curriculare e/o extracurriculare.	Inglese CAE; Francese DELF C1, Tedesco Zertifikat B1 e B2
Settimana delle Lingue	Nella settimana successiva agli scrutini del primo quadrimestre, con attività e incontri vari, fra i quali: <ul style="list-style-type: none"> • Concorso di scrittura creativa (Italiano) • Rappresentazione teatrale del laboratorio plurilingue. • Conferenze e attività in lingua su temi vari di tipo letterario, socio-economico, culturale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Rappresentazione teatrale del laboratorio plurilingue. • Conferenza di C. Kadash su "Economics and globalization"
Conferenze e attività in lingua su temi vari di tipo letterario, socio-economico, culturale	/	<ul style="list-style-type: none"> • Visione del film Stonebreakers • Visione del film The Old Oak • Giornata della Memoria: visione del film "One Life"

Macro-area Sostegno Motivazionale

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Sportello d'ascolto	Consulenza di un esperto per affrontare problematiche inerenti alla vita scolastica e alla crescita personale.	ACCESSO ALLO SPORTELLLO D'ASCOLTO SU BASE VOLONTARIA
Orientamento in Entrata e in Uscita e ri-orientamento	Open Day, incontri con rappresentanti di Corsi Universitari, PCTO, stage al fine di incoraggiare scelte consapevoli.	PARTECIPAZIONE SU BASE VOLONTARIA AGLI OPEN DAY DELLE VARIE UNIVERSITÀ INCONTRI IN CLASSE CON ESPERTI ESTERNI (UNIBO; INFORMAGIOVANI)

Macro-area Nuove Tecnologie

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Piattaforma e-learning	Ambiente web costruito per la formazione a distanza attraverso la rete, per l'erogazione e la gestione online di contenuti didattici.	Ambiente web costruito per la formazione a distanza attraverso la rete, per l'erogazione e la gestione online di contenuti didattici.
PNRR	Nuovo Laboratorio <i>Next Generation</i>	

Macro-area Scientifico-filosofica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Laboratorio di scienze	Collaborazione di esperti	
	Attività laboratoriali e incontri	
STEM	Progetto STEMLING- resiSTEMiamo, per il potenziamento delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics), percorso di Logica in vista dei TOLC.	Progetto STEMLING- resiSTEMiamo, per il potenziamento delle competenze STEM (science, technology, engineering and mathematics), percorso di Logica in vista dei TOLC

Macro-area di Educazione alla Salute

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Gruppo sportivo scolastico	Gare di atletica e tornei di interclasse.	
Basic Life Support	Sequenza corretta di un intervento "salvavita".	
Attività didattiche	Legate ad interventi di primo soccorso e di sicurezza strada.	Incontri di sensibilizzazione relativi alla donazione (in collaborazione con AVIS, AIDO, ADMO)

Macro-area Artistica

	§ 1.1 PROGETTI E ATTIVITÀ STRUTTURALI	§ 1.2 PROGETTI E ATTIVITÀ COMPLEMENTARI DEL TRIENNIO
Percorsi di Storia dell'Arte	Avvicinare gli studenti a nuove e stimolanti forme espressive.	VISITA ALLA MOSTRA "PRERAFFAELLITI. RINASCIMENTO MODERNO." (MUSEO CIVICO DI SAN DOMENICO - FORLÌ)

§ 1.3 ATTIVITÀ RELATIVE AI PCTO

Nell'ambito dei percorsi di PCTO si segnalano i seguenti **progetti, di classe e individuali, svolti nel corso del Triennio.**

Tutor PCTO: Prof.ssa AMORE ANTONIETTA

ANNO SCOLASTICO	PROGETTI ED ESPERIENZE PCTO DI CLASSE	MONTE ORE
2021-2022	1. Corso online sulla sicurezza 2. Corso online sicurezza specifica rischio basso 3. Progetto "Changing for Climate Changes" (Progetto di E-twinning sui cambiamenti climatici) 4. Soggiorno studio a Vichy	1. 4 ore 2. 4 ore 3. 40 ore 4. 30 ore Totale: 78 ore
2022-2023	1. Progetto eTwinning "Youth for Agenda 2023"	1. 35 ore
2023-2024	1. Incontri di orientamento con Informagiovani di Cesena 2. Progetto "Orientamento attivo nella transizione Scuola-Università" con UNIBO 3. Partecipazione ad Open Day di Alma Mater UNIBO 4. Viaggio di istruzione nella Mitteleuropa	1. 2 ore 2. 15 ORE 3. max 6 ore 4. 30 ore totale:53
		TOTALE: 166

STUDENTI CHE HANNO SVOLTO ALTRE ESPERIENZE IN ALTERNATIVA AI PCTO DI CLASSE

- Albertini Sofia: Partecipazione al progetto "Sostenibilità ambientale e Sostenibilità sociale" (as 2022.23) = 8 ore; partecipazione al progetto "A scuola di giornalismo con La Repubblica" (as 2023-24) = 40 Ore
- Bartoletti Annalisa: Esperienza di studio all'estero negli USA (as 2022-23) = 90 ore
- Bonduà Luca: Partecipazione al progetto "Urban Games Lab – strategie della psicologia dell'educazione e del game thinking" (as 2021-22) = 45 ore
- D'Alimonte Anthea: Partecipazione al MUN Roma-New York (as 2021-22) = ore 70; Esperienza di studio all'estero in Giappone (as 2022-23) = ore 60;
- Patanella vAlentina: Percorso ERASMUS in Estonia (as 2022-23) = 35 ore
- Porrari Andrea: Partecipazione al progetto "Neoma Hackaton Bufalini" (as 2020-21) = 14 ore; Partecipazione al MUN Italia con soggiorno a New York (as 2021-22) = ore 70
- Rocchi Elena: Esperienza di studio all'estero in Germania (as 2022-23) = ore 60
- Zanotti Martina: Esperienza ERASMUS in Estonia (as 2022-23) = ore 35

- Zhou Angelina: partecipazione al progetto “Teatro Plurilingue” con Mercanti di Sogni (as 2022-23) = ore 35; partecipazione al progetto “IBM-NERD: non è Roba per Donne?” con Università degli Studi di Padova (as 2022-23) = ore 35

Composizione del Consiglio di Classe

Docenti	Disciplina	Ore settimanali di lezione	Continuità nel triennio
Dimitri Simona	Lingua e letteratura italiana*	4	NO
Severi Silva	1° lingua e cultura straniera: INGLESE	3	
De Simone Paola	2° lingua e cultura straniera: Francese	4	
Radici Valeria	3° lingua e cultura straniera: Tedesco	4	
Ciocca Simona	Filosofia	2	
	Storia	2	
Amore Antonietta	Fisica	2	
	Matematica	2	
Belisario Enza	Scienze Naturali	2	NO
Casadei Brunetta	Storia dell'Arte	2	
Foschi Lara	Scienze motorie	2	
Cantarelli Giuseppe	Religione cattolica/attività alternativa	1	
Blount William	Conversazione lingua INGLESE	1	
Von Berg Geva Franziska	Conversazione lingua TEDESCO	1	NO
Preiti Jeannine	Conversazione lingua FRANCESE	1	

* = Docente Coordinatore di Classe nel presente a.s.

SCHEDA INFORMATIVA DELLA PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Premessa

Per quanto riguarda le Finalità Educative generali e gli Obiettivi didattici comuni a tutte le discipline, si rimanda alle indicazioni contenute nel PTOF di Istituto alla sezione Scelte educative e Didattiche, a cui il Consiglio di Classe si è richiamato nell'impostazione del proprio lavoro (<https://www.archivioalpi.it/pagina.asp?id=846>).

In merito agli Obiettivi disciplinari, Metodi e Strumenti, Verifica e valutazione si fa riferimento, invece, ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Finalità educative generali

Come da art. 1, comma 7 L. 107/15, si sintetizza quanto segue:

-valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese, ad altre lingue dell'Unione europea e alla lingua cinese, anche mediante l'utilizzo della metodologia *Content language integrated learning*;

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

-sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la solidarietà e la cura dei beni comuni, la consapevolezza dei diritti e dei doveri e in generale l'assunzione di responsabilità;

- potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità; o sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

- potenziamento delle discipline motorie, sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; o

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media, nonché al settore produttivo e ai legami con il mondo del lavoro.

Obiettivi disciplinari

Si fa riferimento ai piani di lavoro dei singoli docenti.

Metodi e strumenti

Il Consiglio di Classe nella sua interezza adotti, pur nel rispetto del libero esercizio della professione del docente, adotta una metodologia comune atta a fornire le conoscenze e a sviluppare le abilità e gli atteggiamenti che consentano la progressiva maturazione degli allievi. Pertanto, alla lezione frontale si affiancano altri metodi, quali la lezione interattiva, il dibattito in classe, la relazione di gruppo, la

proiezione di audiovisivi, l'attività di laboratorio, la lettura di varie tipologie testuali, valutandone di volta in volta l'efficacia in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissi.

Come strumenti di lavoro si utilizzano: libri di testo, materiali di biblioteca, mezzi di comunicazione di massa, audiovisivi e la strumentazione scientifica e tecnica a disposizione dell'Istituto.

L'attività didattica rispetta la tradizionale forma disciplinare, tuttavia, se necessario, vengono sottolineate le possibili connessioni a livello cronologico e tematico che intercorrono tra i programmi svolti dalle diverse discipline per creare nell'allievo la consuetudine al collegamento interdisciplinare.

Verifica e valutazione

Le verifiche, momenti dell'attività scolastica che consentono di rilevare allo studente, prima e più che al docente, la preparazione raggiunta e i progressi nell'apprendimento, sono scritte e orali, sommative e formative. Verifiche sommative si intendono quelle in cui l'alunno dimostra nello scritto e/o nell'orale i livelli della propria preparazione (compiti in classe, interrogazioni); verifiche formative invece quelle in cui viene valutata l'esecuzione di consegne domestiche, di più interventi significativi in classe, di ricerche personali con ricaduta didattica. Queste ultime verifiche, pur non avendo lo stesso peso di quelle sommative, servono a integrare in modo significativo il quadro complessivo della valutazione.

Le prove di verifica possono assumere forme diversificate: colloqui, questionari, test a risposta aperta o chiusa, risoluzione di esercizi, produzione di schede di laboratorio, elaborati, traduzioni, relazioni individuali o di gruppo.

Le verifiche formative, nelle varie modalità eventualmente previste dalle programmazioni dei singoli docenti, possono servire anche ad integrare, in modo significativo, il quadro complessivo della valutazione.

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

INSEGNANTE: Prof.ssa Simona Dimitri

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho incontrato la classe a febbraio del 2024 in supplenza della prof.ssa Gloria Misericocchi che l'ha seguita in tutto il percorso dei cinque anni. Ho riscontrato un clima mite e particolarmente collaborativo dal punto di vista del comportamento supportato da un notevole interesse nella partecipazione alle mie lezioni.

I ragazzi hanno un approccio molto partecipativo, consapevole, caratterizzato da un buon senso di responsabilità verso il proprio percorso formativo.

Nei confronti dell'insegnante hanno sempre avuto un atteggiamento affabile, disponibile e rispettoso; questo, unito ai rapporti sostanzialmente corretti esistenti all'interno del gruppo classe, ha determinato un ambiente sereno e favorevole all'attività didattica.

Hanno sempre dimostrato una buona disposizione verso lo studio di autori e opere della letteratura italiana, accettando generalmente il ritmo di lavoro richiesto e mostrando, in molti, il desiderio di confrontarsi con contenuti nuovi in grado di arricchire la propria personalità e ampliare la propria preparazione. In alcuni elementi emerge uno spiccato interesse verso la disciplina e la disponibilità ad approfondire in questo ambito le proprie conoscenze personali, spesso con risultati eccellenti.

L'attenzione in classe e la partecipazione al dialogo educativo sono state costanti e costruttive per alcuni studenti, che spontaneamente intervengono con osservazioni e riflessioni precise e pertinenti; altri, comunque attenti, sono più restii a coinvolgersi attivamente, anche per un temperamento più riservato. L'ultima fase ha tuttavia lasciato intravedere una discreta stanchezza con un carico di ansia e a tratti di demotivazione in vista dell'esame di stato e dei loro progetti futuri.

Tuttavia ho potuto riscontrare in quasi tutti gli alunni la volontà di impegnarsi e rispondere adeguatamente alle richieste didattiche, per concludere con successo il percorso nella scuola superiore.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi generali della disciplina

In base alle indicazioni nazionali l'insegnamento dell'italiano nel triennio ha una forte valenza educativa, in rapporto al valore formativo e culturale della disciplina. Si pongono, dunque, i seguenti obiettivi generali:

- Acquisire un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della vita.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

- Essere capace di compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.
- Padroneggiare pienamente la lingua italiana sia orale che scritta, in tutti i suoi aspetti, modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- Saper leggere e comprendere testi anche complessi di diversa natura.
- Saper utilizzare la tecnologia dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei nuovi linguaggi, compresi il cinema e le arti visive.

Obiettivi didattici specifici

Conoscenze:

- Conoscere le strutture morfosintattiche della lingua italiana
- Conoscere la modalità di formazione delle parole, il lessico formale e i linguaggi specifici.
- Conoscere gli elementi strutturali di un testo scritto coerente e coeso.
- Conoscere le tecniche delle diverse forme di produzione scritta e l'uso di mezzi stilistici per realizzare l'efficacia comunicativa.
- Conoscere gli strumenti (linguistici, stilistici, retorici) per la comprensione e l'interpretazione dei testi letterari.
- Conoscere le opere fondanti della letteratura italiana dal Romanticismo al secondo Novecento attraverso una lettura il più possibile completa e consapevole.
- Conoscere le linee evolutive dei principali generi letterari, anche attraverso la lettura antologica dei testi.

Abilità:

- Riconoscere e padroneggiare le strutture della lingua italiana nella loro varietà.
- Comunicare in modo efficace, organizzando il proprio pensiero e motivando le proprie convinzioni, anche in risposta al punto di vista altrui.
- Riassumere, parafrasare, rielaborare anche in modo creativo i testi letti.
- Redigere testi di vario tipo: riassunto, analisi del testo, articoli di giornale, saggi brevi, testi espositivi e argomentativi.
- Saper interrogare il testo letterario, anche in base alla propria sensibilità ed esperienza.
- Saper contestualizzare storicamente i testi e collocarli all'interno del sistema letterario.
- Saper istituire confronti fra testi e fra autori così da rilevare i mutamenti di sensibilità anche nel persistere di uno stesso tema.
- Confrontare e discutere le diverse interpretazioni di un testo letterario.
- Saper esprimere una propria motivata valutazione intorno agli aspetti contenutistici, formali, estetici dei testi letti.

Competenze:

- Maturare la coscienza della storicità della lingua italiana, attraverso la lettura di testi letterari distanti nel tempo.
- Utilizzare con consapevolezza la lingua italiana per gestire la comunicazione verbale in vari contesti.
- Leggere, comprendere, interpretare testi anche complessi di contenuto specialistico.
- Produrre testi scritti di vario tipo in rapporto a differenti scopi comunicativi.
- Maturare il gusto per la lettura come confronto con l'altro da sé e avvio alla conoscenza del mondo.

- Acquisire la consapevolezza della complessità del fenomeno letterario attraverso una prospettiva diacronica e sincronica.
- Sviluppare l'attitudine alla formazione di un'autonoma e personale riflessione intorno alle problematiche proposte dalla letteratura di ogni tempo.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Il programma ha seguito lo svolgimento della storia letteraria privilegiando i grandi autori e le grandi opere e operando per sintesi e per selezione nei confronti di autori "minori". Di ogni autore è stata esaminata la vita, l'evoluzione del pensiero e della poetica, i caratteri delle opere; la lettura dei testi antologici, importante per realizzare un incontro personale con gli autori e con il loro messaggio, ha occupato un posto centrale ed è stata effettuata quasi per intero durante le lezioni: nell'analisi si è cercato di cogliere gli aspetti tematici, retorico-stilistici e gli elementi di continuità o di rottura rispetto alla tradizione.

La lezione frontale è stata la pratica didattica più frequente per inquadrare le epoche storico-letterarie, gli autori e il loro sistema di valori; per il lavoro sul testo, invece, ho cercato di sollecitare e guidare la partecipazione attiva degli alunni, per stimolare, attraverso il dialogo, un confronto più personale con i testi.

Nello svolgimento del programma sono stati curati i collegamenti intertestuali all'interno della stessa disciplina, sia per cogliere il rapporto di ogni autore con la tradizione, sia per seguire lo svolgersi di determinate tematiche. Nell'analisi di alcuni movimenti, autori o temi sono stati evidenziati elementi di connessione con le altre discipline dell'area linguistico-umanistica, suggerendo percorsi interdisciplinari di interesse particolare. Inoltre sono stati curati alcuni riferimenti al contesto europeo, soprattutto all'area francese, con la lettura di alcuni testi, come emerge nel programma.

Il percorso di storia della letteratura è stato svolto secondo le previsioni del piano di lavoro di inizio anno; tuttavia, per un ritmo un po' rallentato in certi periodi e per le attività anche extracurricolari a cui la classe ha partecipato, non è stato possibile per mancanza di tempo ampliare la conoscenza della seconda metà del Novecento.

Il programma d'esame presenta la complessità delle letture svolte, considerate significative per la comprensione degli autori. I testi costituiti da brani di opere più ampie sono stati indicati con il titolo con cui il libro di testo li presenta: ad esso si fa riferimento per quanto riguarda l'estensione dell'estratto. I romanzi più importanti del periodo considerato, proposti come letture estive alla fine della quarta, sono stati letti anche integralmente da alcuni alunni, che ne hanno potuto fare poi un'analisi più consapevole.

Uno spazio consistente durante l'anno è stato riservato al *Paradiso* dantesco, di cui sono stati evidenziati caratteri e tematiche attraverso la lettura e l'analisi di vari canti. Nel contesto delle celebrazioni del settimo centenario dalla morte del sommo poeta, la classe ha partecipato ad attività per approfondirne la conoscenza: la videoconferenza "Esperire l'umano: le figure femminili come tramite della conoscenza nell'opera dantesca", tenuta dalla prof.ssa Loredana Chines (Università di Bologna); il concorso di scrittura "Per correr migliori acque", ad adesione volontaria, in cui alcuni alunni si sono segnalati per i buoni risultati ottenuti.

Tutta la classe ha effettuato la lettura di *Mara. Una donna del Novecento* di Ritanna Armeni, all'interno del progetto "Scrittori nella scuola": l'analisi dei temi presenti nel romanzo ha permesso di ampliare le conoscenze storiche sul periodo del fascismo e della seconda guerra mondiale, mettendo a fuoco soprattutto la condizione femminile; l'incontro con Ritanna Armeni ha dato agli studenti la possibilità di

comprendere meglio la lettura fatta e riflettere sull'attività dello scrittore e sulla genesi di un'opera letteraria.

Ulteriori ampliamenti della proposta disciplinare sono stati offerti da conferenze e spettacoli: tutta la classe ha assistito alla videoconferenza sulle lettere dalla prigionia e sul memoriale di Aldo Moro, tenuto dal prof. Domenico Guzzo, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza, con la partecipazione della prof.ssa Ines Briganti; su base volontaria è stata proposta la visione dello spettacolo "Con il vostro irridente silenzio" di Fabrizio Gifuni, sempre sulle lettere dalla prigionia di Aldo Moro. Alcune alunne hanno dimostrato passione per la lettura partecipando al concorso "Un libro premia per sempre. Il Bancarella nelle scuole".

Le competenze linguistiche relative alla produzione scritta sono state oggetto di particolare attenzione. Gli alunni si sono esercitati, sia in occasione delle verifiche scritte sia in elaborati svolti a casa, nelle tipologie presenti nella Prima Prova d'Esame: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (Tipologia A), Analisi e produzione di un testo argomentativo (Tipologia B), Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (Tipologia C). La familiarità acquisita, fin dalla classe terza, con queste tipologie testuali ha fatto sì che il ritorno della Prima Prova scritta all'Esame di Stato non creasse negli studenti particolare apprensione.

4. STRUMENTI

Per quanto riguarda gli strumenti, oltre al libro di testo si è talora fatto ricorso a materiali cartacei o digitali prodotti dal docente, per fornire schemi di analisi di testi letterari, per completare la scelta dei testi o per proporre sintesi o approfondimenti.

Si è fatto uso, inoltre, di testi di consultazione, articoli e saggi pertinenti ai temi trattati, sussidi audiovisivi e multimediali, in particolare i materiali scaricabili dal sito della Casa Editrice del manuale in uso.

Le piattaforme e il registro elettronico sono stati fondamentali, soprattutto nei momenti in cui è stata attivata la DDI, sia per lo svolgimento di video lezioni, sia per la trasmissione di materiale in formato digitale.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le operazioni di verifica, frequenti e sistematiche, hanno accertato e valutato le conoscenze, competenze e abilità acquisite, la continuità del grado di apprendimento e gli elementi di progresso in ambito educativo e cognitivo.

Sono state effettuate due prove scritte sia nel primo quadrimestre che nel secondo; in esse sono state proposte agli alunni tutte le tipologie presenti nella prima prova dell'Esame di Stato. Come secondo compito del secondo quadrimestre è stata fatta una simulazione della prova d'esame con il testo predisposto dai docenti di Lettere e contenente sette tracce, come nella Prima Prova ufficiale: in essa, gli alunni hanno potuto utilizzare l'intera mattinata di scuola (cinque ore).

Per l'orale sono state effettuate interrogazioni tradizionali, con domande specifiche su uno o più testi, confronto su motivi, temi, aspetti del pensiero di un autore o di più autori. La conoscenza dei canti del Paradiso è stata accertata con prove scritte strutturate, che proponevano l'analisi di brevi testi e quesiti a risposta aperta.

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto conto delle conoscenze, competenze, capacità in rapporto alla tipologia testuale affrontata. In particolare sono state considerate: la correttezza

dell'esposizione, per morfosintassi ortografia e lessico; la precisione e ampiezza delle conoscenze; la pertinenza alle richieste; la coerenza nella trattazione; la profondità della rielaborazione e/o della originalità. Per la correzione degli elaborati si è fatto uso della griglia predisposta e condivisa in sede di Dipartimento disciplinare. Tale griglia viene allegata al presente documento.

I criteri per la valutazione delle prove orali considerano: la correttezza e completezza delle conoscenze; la precisione, proprietà e correttezza dell'esposizione; la capacità di operare collegamenti ed esprimere interpretazioni personali. Le valutazioni sono state attribuite su scala decimale completa, con voti dal due al dieci.

Le valutazioni conclusive hanno poi tenuto conto anche della regolarità nella frequenza, dell'impegno, della partecipazione e dell'interesse dimostrati, dell'evoluzione dell'atteggiamento e del profitto rispetto ai livelli di partenza.

6. RISULTATI OTTENUTI

Lo svolgimento dell'attività didattica, avvenuto in un clima di collaborazione e di apertura al dialogo, è stato per tutti un'occasione di crescita umana e culturale.

Gli alunni, animati da desiderio di migliorarsi e ottenere un buon profitto, hanno mostrato generalmente un atteggiamento responsabile verso lo studio, a cui è corrisposto un impegno adeguato, che non ha comunque avuto in tutti la stessa determinazione: lo studio metodico e consapevole, volto alla memorizzazione dei contenuti e alla loro rielaborazione personale e critica, ha permesso ad una parte della classe di raggiungere una preparazione completa ed organica; chi si è applicato con minor tenacia, e soprattutto in vista delle verifiche, ha acquisito una preparazione meno approfondita.

Il rendimento risulta perciò differenziato: alcuni alunni, in cui alle buone capacità si è unito un impegno costante e determinato, hanno acquisito solide competenze comunicative, agilità nello stabilire confronti e un livello di preparazione ottimo, con punte di eccellenza; buona parte della classe, pur avvalendosi di tecniche di apprendimento più mnemoniche, ha comunque maturato, attraverso l'impegno costante, competenze di analisi e di sintesi e una maggior sicurezza espositiva, così da realizzare un livello di preparazione buono; anche chi ha dimostrato impegno meno tenace, o è provvisto di capacità di analisi e di rielaborazione modeste e/o mezzi espressivi fragili, ha raggiunto un livello di preparazione discreto.

PROGRAMMA

Dante Alighieri, *Paradiso*: la composizione, la struttura e i temi fondamentali della terza cantica

Testi:

- lettura, analisi e commento dei canti I, III, VI, XI, XV (vv. 88-148), XVII (46-99), XXXIII (45-146);

Leopardi, la vita

Lo *Zibaldone* e la polemica classico-romantica.

Dallo *Zibaldone*: ragione e religione. La teoria del piacere

Lettera al padre

La poetica del vago e dell'infinito;

Gli *Idilli*: l'Infinito; La sera del dì di festa

Il pensiero materialista, la concezione della Natura e la crisi del 1824; i canti pisano-recanatesi

A Silvia; La quiete dopo la tempesta; Il sabato del villaggio

Canto notturno di un Pastore errante dell'Asia

Liceo Linguistico Statale "Ilaria Alpi"

Le *Operette morali*: Dialogo della Natura e di un islandese; Dialogo di Plotino e Porfirio; Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere
La ginestra

Scapigliatura

Praga, Preludio
Tarchetti, Fosca

Naturalismo francese, Verismo italiano

Confronto fra la poetica di Zola e quella di Verga

Giovanni Verga: la vita e la poetica verista

Rosso Malpelo

I Malavoglia: prefazione; Incipit (capitolo 1); Il naufragio della Provvidenza; Padron 'Ntoni e il giovane 'Ntoni: due visioni del mondo a confronto; Il ritorno di 'Ntoni alla casa del Nespolo

La roba

Mastro don Gesualdo: l'incontro con Diodata e la morte.

Il Decadentismo.

Giovanni Pascoli, la vita e la poetica

Il fanciullino

X Agosto, La mia sera; Italy

La grande Proletaria si è mossa

Gabriele D'Annunzio, la vita e la poetica: la fase dell'estetismo e del superuomo

Il Piacere: un destino eccezionale intaccato dallo squilibrio. Un ambiguo culto della purezza.

Lettura dell'incipit del romanzo *Il Piacere*

Le Laudi: Alcione (La pioggia nel pineto)

LA PRIMA META' DEL NOVECENTO. Caratteri storico-culturali del periodo; le avanguardie del primo Novecento; la poesia dei Crepuscolari; le riviste, in particolare "La Voce"; la rottura delle forme romanzesche tradizionali in Luigi Pirandello e Italo Svevo; la poesia di Umberto Saba, Giuseppe Ungaretti, Eugenio Montale; le principali tendenze della narrativa in Italia.

I crepuscolari: modelli e temi della poesia crepuscolare

I futuristi: i caratteri dell'avanguardia futurista; Filippo Tommaso Marinetti.

Testi:

- Da *Poesia* di F. T. Marinetti, "Manifesto del Futurismo"; "Manifesto tecnico della letteratura futurista".

I vociani: nascita e progetto della "Voce"; caratteri della produzione letteraria vociana (il frammento e la prosa lirica).

Testi:

- Da *Quaderno* di Dino Campana: "Umanità fervente sullo sprone".

Luigi Pirandello: la vita e la formazione culturale; il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo; i romanzi "siciliani"; i romanzi "umoristici"; le novelle; il teatro, dalla fase del "grottesco" al "teatro nel teatro".

Testi:

- Da *L'umorismo*: "La vita come continuo fluire", "L'esempio della vecchia signora imbellettata", "L'arte umoristica".

- Da *Novelle per un anno*: "La giara", "Il treno ha fischiato", "Di sera, un geranio".

- Da *Il fu Mattia Pascal*: "Maledetto sia Copernico!", "Lo strappo nel cielo di carta e la filosofia del lanternino".

- Da *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*: "Le macchine voraci".

Liceo Linguistico Statale "Ilaria Alpi"

- Da *Uno, nessuno, centomila*: "Il naso e la rinuncia al proprio nome".
- Da *Così è (se vi pare)*: "La verità inafferrabile".
- Da *Sei personaggi in cerca d'autore*: "L'ingresso in scena dei sei personaggi"; "La scena del cappellino", "Il dramma di restare 'agganciati e sospesi' ad una sola azione".

Italo Svevo: la vita e la cultura di Svevo; lo sviluppo del personaggio dell'inetto nei romanzi.

Testi:

- Da *Una vita*: "La madre ed il figlio".
- Da *Senilità*: "L'incontro tra Emilio e Angiolina".
- Da *La coscienza di Zeno*: "Prefazione", "Il fumo", "Zeno e il padre", "Augusta: la salute e la malattia".

Giuseppe Ungaretti: la vita, la formazione e la poetica; la novità dell'*Allegria*; l'evoluzione della poesia da *Sentimento del tempo* alle ultime raccolte.

Testi:

- Da *l'Allegria*: "In memoria", "Commiato", "Il porto sepolto", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Fratelli", "Mattina", "Soldati", "Girovago", "Sono una creatura".
- Da *Sentimento del tempo*: "Dove la luce", "Dannazione".

Eugenio Montale: la vita, il pensiero e la poetica; le fasi della produzione poetica.

Testi:

Da *Ossi di seppia*: "I limoni", "Non chiederci la parola", "Merigiare pallido e assorto", "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Da *Le occasioni*: "La casa dei doganieri", "Non recidere forbice quel volto".

Da *La bufera e altro*: "La primavera hitleriana".

- Da *Satura*: "Ho sceso dandoti il braccio".

In via di svolgimento

L'ermetismo, una nuova sensibilità poetica: i caratteri dell'ermetismo; i poeti ermetici.

Salvatore Quasimodo.

Testi:

- Da *Ed è subito sera* di Salvatore Quasimodo: "Ed è subito sera".
- Da *Giorno dopo giorno* di Salvatore Quasimodo: "Uomo del mio tempo".

Umberto Saba: la vita, la formazione, la poetica; chiarezza e onestà nel *Canzoniere*.

Testi:

- Da *Il canzoniere*: "A mia moglie", "Città vecchia", "Inverno", "Mio padre è stato per me l'assassino".

Libri di testo in adozione:

- A. Terrile, C. Biglia, C. Terrile, Una grande esperienza di sé, voll. 4,5,6 Paravia
- D. Alighieri, La Divina Commedia, a cura di B. Panebianco, CLIO

Tipologie testuali per il tema:

- **Tipologia A**: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- **Tipologia B**: Analisi e produzione di un testo argomentativo
- **Tipologia C**: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Simona Dimitri

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

INSEGNANTE: PROF.SSA SILVA SEVERI

INSEGNANTE MADRELINGUA: PROF. WILLIAM DAVID BLOUNT

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La mia attività di docenza in 5D si è svolta in maniera continuativa nel quinquennio. Il gruppo si compone di 13 allievi, di cui undici studentesse e due studenti.

Il comportamento è sempre stato corretto, equilibrato e sereno e si è sempre evidenziata disponibilità da parte degli studenti al dialogo e al confronto. Ciò ha permesso l'instaurarsi di un clima di lavoro vivamente proficuo, sia durante le mie lezioni che in quelle in compresenza con il docente madrelingua. Il gruppo classe ha accolto in ogni occasione tutte le proposte didattiche con un atteggiamento positivo, apportando pertinenti contributi critici personali. In merito al percorso di apprendimento, la maggior parte del gruppo classe, ad eccezione unicamente di qualche studente, possiede un metodo di studio ordinato e costruttivo che ha permesso il raggiungimento di ottimi risultati. Alcuni hanno perseguito eccellenti risultati sotto il profilo della competenza linguistica.

Il docente madrelingua, prof. William Blount, all'interno delle lezioni di conversazione, ha svolto percorsi di comprensione, analisi ed interpretazioni di autori ed opere, instaurando momenti arricchenti di riflessione, dialogo e confronto in merito ai contenuti proposti, ai quali il gruppo classe ha sempre partecipato con attenzione e coinvolgimento.

Tra docenti e studenti si è dunque sempre apprezzato il dialogo aperto e l'interesse rivolto a ciò che si incontra studiando, in un clima di reale e cordiale collaborazione.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

In merito agli obiettivi specifici della disciplina, essi fanno riferimento al QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue).

In termini delle competenze specifiche, la classe è in grado di:

- comprendere una varietà di messaggi orali, cogliendo informazioni principali e secondarie richieste
- sostenere una conversazione funzionale al contesto e alla situazione di comunicazione
- comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche letterarie e storiche
- produrre testi scritti di carattere generale o specifico con sufficiente chiarezza espositiva
- comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale
- operare confronti tra autori/testi appartenenti a letterature di lingue diverse.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Il programma è stato svolto con l'obiettivo di fornire una visione dello sviluppo della letteratura britannica ed attivare capacità e competenze di analisi testuale, di analisi comparativa tra testi ed autori, cogliendone la rilevanza per il vissuto degli studenti, sollecitando dunque una risposta personale al testo.

Attraverso il percorso letterario, gli studenti sono stati guidati alla scoperta degli aspetti sempre diversi delle realtà culturali dei paesi anglofoni, collegandoli alla loro esperienza personale e riscoprendo al contempo la propria identità, attraverso il confronto di differenze e somiglianze.

Si sono letti, analizzati e discussi i testi tramite lezioni frontali, lezioni dialogate, discussioni guidate e visioni di filmati. I passi antologici sono stati analizzati sia dal punto di vista formale, sia come testimonianze e riflesso di un'epoca storica, come portatori di significato e di valori e come punto di partenza per una riflessione ed integrazione personali.

Nel corso dell'anno scolastico sono state affrontate anche tematiche legate all'Educazione alla Cittadinanza come il Ciclo di Conferenze tenutosi dalla prof.ssa Carolyn Kadas, "Economics and Globalization". Nel primo periodo dell'anno gli studenti hanno partecipato alla visione in lingua inglese del docufilm "Stonebreakers", in merito alla battaglia sui monumenti storici negli Stati Uniti. In occasione del Giorno della Memoria gli studenti hanno potuto assistere alla visione in lingua inglese del film "One life", incentrato sulla figura di Nicholas Winton, l'operatore umanitario che ha contribuito a salvare centinaia di bambini alla vigilia della Seconda guerra mondiale. Altro argomento svolto all'interno dell'Educazione alla Cittadinanza è stato quello del fenomeno dei migranti, tramite la visione in lingua inglese del film "The Old Oak" del regista britannico Ken Loach. La tematica è stata ampliata tramite lo studio di ulteriori documenti tra i quali, la poesia *Home* della scrittrice Warsan Shire.

4. STRUMENTI

Il percorso di letteratura è stato svolto sulla base del testo in adozione arricchito con materiali tratti da altri testi, riviste, siti web al fine di approfondire e/o integrare la conoscenza di un autore o di un'opera letteraria.

Tali materiali sono stati predisposti dall'insegnante e dal lettore madrelingua. Si è cercato di fornire alla classe strumenti per un'organizzazione sistematica del lavoro di studio tramite presentazioni Power Point, mappe, schemi, file audio e altri materiali di approfondimento. Ci si è inoltre avvalsi delle trasposizioni cinematografiche delle opere in oggetto di studio. Tutti i materiali sono stati condivisi nella classe virtuale del gruppo degli studenti tramite lo strumento di Google Classroom.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Il percorso didattico è stato scandito, oltre che da un monitoraggio sistematico e continuo, da verifiche orali e scritte periodiche, che hanno permesso di controllare il livello di acquisizione dei contenuti ed il grado di competenza e abilità raggiunte dagli allievi. Tali prove, sia scritte che orali, sono state valutate sulla base di indicatori comuni quali: padronanza linguistica, conoscenza dei contenuti, capacità di elaborazione ed argomentazione, capacità di espressione di fondati giudizi critici e personali. Le verifiche scritte hanno avuto l'obiettivo di accertare le competenze acquisite in merito all'analisi della struttura linguistica e comunicativa di testi letterari, come anche le conoscenze dei nuclei concettuali e delle coordinate socioculturali delle opere analizzate.

6. RISULTATI OTTENUTI

La maggioranza degli studenti è in grado di affrontare il discorso letterario con proprietà di linguaggio e scioltezza espositiva, operando analisi, sintesi, parallelismi e confronti tra gli autori o i periodi letterari oggetto di studio. Anche le competenze linguistiche e lessicali risultano adeguate, e in alcuni casi eccellenti.

Il profitto generale è buono con punte di livello ottimo. La qualità della competenza linguistica raggiunta è testimoniata anche dal fatto che molti studenti della classe hanno sostenuto nel loro percorso liceale gli esami di certificazione linguistica.

Durante tutto l'anno la classe ha evidenziato, nel complesso, apprezzabili capacità di comprensione, assimilazione e rielaborazione critica di quanto appreso. Un congruo numero di studenti si distingue sia per la vivacità intellettuale che per l'impegno assiduo e lo studio metodico.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

THE ROMANTIC AGE

Introduction to Romanticism - video "History of Ideas – Romanticism"

A new sensibility: Augustan Age & Romanticism

"Emotions vs. Reason"

The Romantic spirit. The Romantic poets.

Close reading – How to interpret and analyse poetry.

The Manifesto of English Romanticism – The Preface to the Lyrical Ballads.

Extract: "*A certain colouring of imagination*"

William Blake – biography. Themes and style.

The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)

The Chimney Sweeper (Songs of Experience)

London

The Lamb

The Tyger

William Wordsworth – biography. Themes and style.

My heart leaps up

Composed upon Westminster Bridge

I wandered lonely as a cloud

Dorothy Wordsworth

"April 15th, 1802" and "29th July 1802" entries from Grasmere journals

Women and Literature. "Dorothy and Virginia"

Virginia Woolf – biography. Themes and style.

A Room of One's Own

"Shakespeare's Sister" (from chapter 3)

"Shakespeare's Sister Will Be Born Some Day" (from chapter 6)

The concept of Sublime: a new sensibility

Gothic Literature

Samuel Taylor Coleridge – biography. Themes and style.

The Rime of the Ancient Mariner

The killing of the Albatross (Part I, lines 1-82)

Illustrations by Gustave Doré.

'The Willing Suspension of Disbelief' (Biographia Literaria, XIV)

Mary Shelley – biography. Themes and style.

Frankenstein, or The Modern Prometheus

Letter 2 – Robert Walton to her sister Margaret Saville

A thing such as even Dante could not have conceived

Movie clips from Mary Shelley (2018): “Quite a catch”, “Electric stimulation”, “A night at Villa Diodati”, “Vivid dream”, “Did you finish it? Mary and Claire Clairmont”

Edgar Allan Poe - biography. Themes and style.

The Black Cat

The novel of manners.

Jane Austen – biography. Themes and style.

Pride and Prejudice

Mr and Mrs Bennet (handout)

Why am I thus rejected?

Movie clip from Pride & Prejudice (2005)

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

Video “The dawn of the Victorian Age”: introduction to the Victorian Age – Queen Victoria’s reign. An age of reforms. Workhouses. Chartism. Technological progress -The Great Exhibition. The Victorian Compromise.

Life in Victorian Britain. Social classes in the Victorian age.

Excerpt from *Sybil, or The Two Nations*, by B. Disraeli

The Bayswater Omnibus, painting by George William, 1895

The British Beehive, illustration by G. Cruikshanks, 1840

Applicants for Admission to a Casual Ward, painting by Luke Fildes, 1874

Many Happy Returns of the Day painting by William Powell Frith, 1856

Charles Dickens – biography. Themes and style.

Oliver Twist

“Please, sir, I want some more”

Child labour: Unthinkable, deplorable, beyond despicable.

Hard Times

“Nothing but Facts!”

“The keynote”

“A classroom definition of a horse”

Emily Brontë – biography. Themes and style.

Wuthering Heights

“He is more myself than I am”

“I’ve been a waif for twenty years”

Robert Louis Stevenson – biography. Themes and style.

Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

“Henry Jekyll’s full statement of the case”

“Jekyll turns into Hyde”

‘Man is not truly one, but truly two’. Duality in Robert Louis Stevenson’s Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde, article by G. Buzwell, 2014 British Library

AESTHETICISM

Oscar Wilde – biography. Themes and style.

The Preface to Dorian Gray - the Manifesto of Aestheticism.

A selection of Wilde’s aphorisms.

The Picture of Dorian Gray

"I have put too much of myself into it"

Comparing Literatures – The Decadent artist: Wilde and D'Annunzio.

THE PRB – The Pre-Raphaelite Brotherhood

Visita alla Mostra "Preraffaelliti. Rinascimento Moderno"

Museo Civico di San Domenico - Forlì.

THE EDWARDIAN AGE and BETWEEN WORLD WARS

WAR POETRY

Propaganda Posters of World War One. The language of propaganda.

Rupert Brooke – biography. Themes and style.

The Soldier

Wilfred Owen – biography. Themes and style.

Dulce et Decorum Est

THE MODERN AGE

Main features of Modernism.

Video "Overview of Modernism in Literature"

James Joyce – biography. Themes and style.

Dubliners

Eveline

The interior monologue – The stream-of-consciousness technique.

Ulysses

Extracts from Episode 4 and 18

George Orwell – biography. Themes and style.

Nineteen Eighty-Four

"Big Brother is Watching You"

Programma che potrebbe essere svolto dopo il 15 maggio

William Carlos Williams – biography. Themes and style.

This Is Just To Say

Francis Scott Fitzgerald – biography. Themes and style.

The Great Gatsby

"Nick meets Gatsby"

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- **Chimamanda Adichie**

"The danger of a single story" Ted Talk video

Stereotypes vs. different perspectives. The story that could 'flatten' your life.

- Docufilm **Stonebreakers (2022)**

- International Holocaust Remembrance Day - **One life (film 2023)**

- **Migration and Refugees**

- Migrants, asylum seekers, refugees

- Forced to flee

- Where will your 'home' be?

- Being an immigrant child

- Film **The Old Oak (film 2023)** directed by Ken Loach

“The Old Oak review – compassionate refugee drama from Ken Loach” (article from *The Guardian*)

“The Old Oak” film review by Hetty Mentzel from Durham Star – Student Action for Refugees.

- **Warsan Shire** – biography. Themes and style.

Home

- Ciclo di conferenze "**Economics and Globalization**", prof.ssa Carolyn Kadas

Lesson 1: Economics: What is it? Why is it important?

Lesson 2: Putin’s Russia and Independent Ukraine

Lesson 3: The Middle East Conflict

Lesson 4: Climate Change and the Economy

b. LIBRO DI TESTO IN ADOZIONE

A.Martelli, I. Bruschi, I. Nigra, E. Armellino, LitHUB compact. From the Origins to the New Millenium. Rizzoli, 2021.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Silva Severi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CULTURA FRANCESE

INSEGNANTE: PROF.SSA PAOLA DE SIMONE

INSEGNANTE MADRELINGUA: PROF. SSA PREITI JEANNINE

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe é composta da 13 studenti, 11 femmine e due maschi. Una classe molto disponibile e matura, e questo ha permesso di lavorare in sinergia con le competenze e le conoscenze degli studenti, dando anche spazio, nell'affrontare gli argomenti proposti, ai loro interessi nella realizzazione di Power Point su alcuni moduli come, ad esempio, quello sul ruolo della letteratura in passato e ai nostri giorni, o quello sulla donna. I risultati raggiunti dalla classe sono, nella maggior parte dei casi, almeno buoni e ottimi.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI.

Per il punto 2 si rimanda agli obiettivi disciplinari definiti dal dipartimento. Pertanto, per quanto riguarda l'aspetto formativo si individuano le seguenti finalit  priorit rie: - favorire una partecipazione attenta, propositiva, costruttiva, con apporto personale degli alunni al processo di apprendimento;

- invitare ad un atteggiamento corretto e responsabile;

- sviluppare spirito critico e consapevolezza degli alunni per quanto riguarda il loro comportamento, il loro lavoro, il metodo di lavoro e l'autovalutazione del rendimento.

Per quanto concerne invece gli aspetti pi  propriamente disciplinari, il Consiglio di Classe individua i seguenti obiettivi fondamentali trasversali:

- favorire l'approfondimento personale degli argomenti, stimolare gli alunni ad un apprendimento pi  consapevole; superare l'apprendimento basato solo sullo sforzo mnemonico e favorire un apprendimento frutto di elaborazione personale;

- favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici delle discipline;

- favorire la costruzione di un metodo di studio personale, organizzato ed efficace, secondo lo stile di apprendimento individuale;

- favorire l'acquisizione della cura delle verifiche scritte sotto il profilo dell'ordine e della precisione.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI.

Nel corso dell'anno, si   utilizzata la lezione frontale soprattutto per cercare di stimolare non l'interesse degli studenti verso gli argomenti e i moduli proposti, ma   stata anche utilizzata per sollecitare i meccanismi di problem solving e di collaborazione. quando possibile, si   privilegiato il lavoro in piccoli gruppi.

4. STRUMENTI.

La tecnologia offerta dalla scuola.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche scritte e orali corrispondono al numero di 2+2, ma, effettivamente, per il tipo di lavoro svolto dalla classe si è potuto avere una valutazione che ha tenuto conto dell'impegno di ogni studente, e dell'interesse, dell'uso attivo della lingua.

6. RISULTATI OTTENUTI

I risultati ottenuti sono stati generalmente più che buoni, sia a livello di competenza acquisita nell'uso della L2, ma anche a livello sociale e personale.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

- Révision des caractères généraux du romantisme

- Réalisme et Naturalisme: Balzac (révision)

Flaubert :

- presentazione generale dell'autore

- Le mirage du grand monde (in fotocopia)

- L'empoisonnement d'Emma Bovary (in fotocopia)

- Visione del film versione integrale

Zola:

- La misère (in fotocopia)

- Du pain, du pain (in fotocopia)

Les poètes de la modernité: Baudelaire, Verlaine; Rimbaud;

Baudelaire :

- La ripresa del Carpe diem romantico e dell'ennui

- L'Ennemi

- L'Horloge

Verlaine

- L'Art Poétique (in fotocopia)

- Contrasto tra l'Art Poétique de Verlaine et L'Art de T. Gautier

Rimbaud

- Presentazione dell'autore

- La poesia moderna

- La poesia di guerra : Le dormeur du Val (in fotocopia)

2° QUADRIMESTRE

Le roman moderne et le thème de la mémoire Proust, Camus, Modiano , Perec

- Caratteri generali del romanzo moderno, e la sua evoluzione verso la 'fiction pour mémoire'

Proust:

Caratteri generali sull'autore

Il tema della memoria nell'opera di Proust

Jean Santeuil: introduzione dell'opera

A la recherche du temps perdu : La petite madeleine (in fotocopia)

La letteratura della memoria : Les Troubles de la mémoire

Camus :

- L'autore

- Lettura e analisi di alcuni brani tratti dal romanzo 'La peste'

Perec:

- Il 'vuoto di memoria' e la necessità di ricostruzione dell'io

- Lettura e analisi di alcuni testi tratti dal romanzo 'W ou le souvenir d'enfance'

P. Modiano

- L'autore

-Lettura di alcuni testi tratti dal romanzo 'Dora Bruder'

Irène Némirovsky

- L'autore

- Visione integrale del film 'Suite française'

- La Question Némirovsky

Il ruolo del poeta:

Il ruolo del poeta che è cambiato nel corso degli anni e dei secoli: da Victor Hugo ai nostri giorni. Creazione di PP (lavoro di gruppo)

L'univers féminin

- Visione del film documentario FEMMES

- La donna come espressione di resilienza contro la violenza

- La femme/écrivaine africaine: incontro con Fatoumata Keita

- analisi di articoli sull'autrice maliana Keita.

b. Libri di testo in adozione.

- LA VIE DES LETTRES

- fotocopie

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Il ruolo della donna in letteratura: Donne resilienti.
- Ecoletteratura ed eco poetica: nuovi strumenti letterari in linea con l'agenda 2030

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Paola De Simone

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: LINGUA E CULTURA TEDESCO

INSEGNANTE: PROF.SSA VALERIA RADICI

INSEGNANTE MADRELINGUA: PROF. SSA GEVA-FRANZISKA VON BERG

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe di tedesco è composta da 13 alunni (11 femmine e 2 maschi), con i quali ho iniziato, l'insegnamento della lingua tedesca nel secondo biennio e concluso nel quinto anno. La continuità nel percorso di studio della disciplina nell'arco del triennio ha avuto una valenza didattica importante. Lo studio della terza lingua prevede nel corso del biennio tre ore settimanali e nel triennio un monte orario di 4 ore, delle quali una viene svolta in compresenza con l'insegnante di conversazione madrelingua.

La classe ha mostrato fin dall'inizio un buon clima di collaborazione e di disponibilità al dialogo educativo, impegno nello studio, serietà e svolgimento regolare delle consegne. Molti alunni hanno dato un contributo efficace e personale allo svolgimento delle lezioni, evidenziando nel corso dei tre anni una buona partecipazione all'attività didattica in classe; ciò ha permesso alle docenti di perseguire e realizzare obiettivi didattici come l'uso comunicativo della lingua, l'interazione e la partecipazione attiva. Quasi tutti gli studenti sono intervenuti attivamente durante le spiegazioni e solo alcuni, su richiesta delle insegnanti.

Nel corso del triennio gli studenti hanno evidenziato una progressiva maturazione e un percorso di crescita positivo, ma hanno messo in luce potenzialità e attitudini diverse e un differente grado di acquisizione delle abilità e delle competenze linguistiche; ciò ha contribuito a rendere variegata la loro preparazione rispetto agli obiettivi previsti ed al loro raggiungimento.

Tre alunni ha frequentato durante il quarto anno il corso di preparazione alla certificazione B2 ed ha superato con successo l'esame di Certificazione. Altre tre alunne hanno frequentato durante il quinto anno il corso di preparazione alla certificazione B2.

Emergono alcune alunne motivate e preparate, le quali hanno migliorato nel corso del quinquennio le loro conoscenze linguistiche e approfondito i contenuti, grazie anche a un metodo di studio organico ed efficace; ciò ha consentito loro di raggiungere un ottimo livello di competenza linguistica sia scritta che orale. Altri hanno mostrato un adeguato e costante impegno nello studio, coadiuvato da un certo interesse verso la lingua e hanno raggiunto un grado pienamente discreto di competenza linguistica. Un esiguo gruppo di alunni, più discontinuo nell'impegno e più superficiale nell'approfondimento e nella rielaborazione dei contenuti, rivela incertezze maggiori nella produzione scritta, considerando che anche quella orale risente di un'esposizione non sempre fluida. Hanno acquisito nel complesso conoscenze e competenze linguistiche che sufficienti.

La classe ha raggiunto complessivamente un profitto più che discreto.

Il comportamento degli alunni è stato sempre corretto e in linea con le richieste di attenzione e impegno espresse dalle insegnanti.

Lo svolgimento del programma è stato nel complesso regolare, anche se l'attività didattica ha subito nel corso dell'anno scolastico dei rallentamenti. Si è resa perciò necessaria una revisione dei tempi e una rimodulazione dei contenuti rispetto alla programmazione fissata all'inizio dell'anno scolastico.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivo prioritario, oltre a quello di consolidare nello studente processi cognitivi miranti allo sviluppo e al potenziamento di capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione, soprattutto è quello di sviluppare abilità e competenze comunicative, che gli permettano di interagire con persone di altri paesi, di riflettere su culture diverse e infine di conoscere e rispettare le diversità culturali.

Obiettivo generale: B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento

Obiettivi specifici:

- **CONOSCENZE:**

- intenzioni comunicative dalle più semplici alle più complesse per potere interagire linguisticamente;
- strutture grammaticali dalle più semplici alle più complesse per realizzare in modo corretto le intenzioni comunicative;
- aspetti della vita culturale tedesca: testi letterari (poesia – romanzo – racconti);
- tematiche principali di autori e movimenti del XIX -XX sec.;
- tecniche di analisi di testi letterari, storici e di attualità;
- tecniche e strumenti per interagire adeguatamente in situazioni diverse, sia verbalmente che per iscritto.

- **CAPACITÀ:**

- Analizzare, sintetizzare, interpretare testi di attualità, di carattere letterario e storico;
- collegare i contenuti, saperli rielaborare in modo personale;

- **COMPETENZE:**

- comprendere messaggi di varia natura;
- sostenere conversazioni utilizzando un registro adeguato al contesto;
- comprendere e produrre testi diversificati.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

- Lezioni frontali esplicative
- Momenti collettivi d'aula in forma discorsiva
- Lettura, analisi e discussione di testi, brani e articoli
- Ascolto e visione di materiale audiovisivo

L'obiettivo primario è stato quello di far acquisire competenze comunicative che consentono di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto e alle diverse situazioni e di arricchire, anche con lo studio di alcuni dei principali autori della letteratura tedesca, il lessico specifico letterario e di consolidare l'acquisizione di strutture più complesse, per poter affrontare parallelamente temi legati alla storia e alla cultura tedesca.

Poiché le tematiche di letteratura e di storia risultavano talora complesse per il livello linguistico **degli studenti, si è resa necessaria una sintesi delle tematiche principali, esortando gli studenti a** estrapolare i concetti fondamentali delle tematiche stesse. Per quanto riguarda la lingua, si sono spronati gli allievi a semplificarla e a renderla più personale. Alcuni sono riusciti nell'intento di una rielaborazione sia linguistica sia di contenuto, per altri invece lo studio è risultato più scolastico.

I **contenuti** si sono sviluppati intorno a due assi fondamentali: **l'asse storico e l'asse letterario.**

Asse letterario

Sono stati scelti alcuni degli autori più significativi della letteratura tedesca, tenendo conto anche dell'importanza storica e culturale dei brani letterari e delle poesie proposte. Gli studenti sono stati invitati a cogliere le caratteristiche rilevanti dei testi grazie ad un'analisi guidata dall'insegnante con indicazioni e domande: si è partiti dalle riflessioni sul contenuto per passare successivamente all'osservazione delle strutture, del lessico, delle scelte retoriche, dell'interazione tra forma e contenuto. L'analisi testuale è servita come punto di partenza per fare osservazioni sulle opere dalle quali il brano o la poesia sono tratti, sulle tematiche, lo stile e la personalità dei singoli autori, rapportandoli con le vicende storiche e culturali dell'epoca, trattate in modo frontale.

Per quanto riguarda la scelta delle tematiche si è tenuto anche conto del carattere interdisciplinare che esse presentano.

Asse storico

I temi legati alla storia e all'attualità sono stati sviluppati in collaborazione con l'insegnante madrelingua. Si è optato per tematiche legate all'attualità e che in qualche modo fossero vicine agli studenti. In particolare alla docente di conversazione è stata affidata la spiegazione di argomenti complessi, ricchi di spunti atti ad approfondire i meccanismi della lingua e sviluppare la creatività e la "fluidità" degli studenti, arricchendone anche la formazione culturale.

4. STRUMENTI

1. Libri di testo
2. Fotocopie per lavori di approfondimento o sintesi
3. Audiovisivi
4. Materiale letterario, storico e d'attualità

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche scritte

Sono state svolte cinque verifiche scritte: due nel primo quadrimestre e tre nel secondo. Sono stati proposti testi di livello B1 su tematiche di attualità, di letteratura e storia trattate nei percorsi modulari. Le verifiche, conformi al Quadro ministeriale, si sono basate sulla comprensione del testo e sulla produzione scritta con un numero di 150 parole e sono state valutate con griglia apposita, approvata dal Dipartimento di Lingue. La simulazione della seconda prova d'esame di maturità, programmata il 2 maggio 2024, ha previsto lo svolgimento di due prove, una di letteratura e l'altra di attualità, comprendenti la comprensione del testo e la produzione scritta, in ottemperanza ai modelli di esame riferiti al Quadro ministeriale.

Si è stabilito **il livello di sufficienza** in questi termini:

Il candidato comprende i testi nei soli elementi essenziali e li analizza negli elementi più significativi, con una rielaborazione limitata, ma accettabile; si esprime (in forma scritta e orale) in modo semplice e comprensivo, anche se non sempre corretto.

Verifiche orali

Le verifiche orali, due nel primo quadrimestre e due nel secondo, si sono basate sulla seguente valutazione:

1. Domande di comprensione relative a testi letterari e storici trattati in classe

2. Esposizione, rielaborazione, analisi e sintesi degli argomenti trattati.

I criteri di valutazione sono stati: correttezza, fluidità espositiva, capacità di analisi testuale e/o di sintesi, pertinenza ed efficacia dell'interazione e conoscenza dei contenuti.

6.RISULTATI OTTENUTI

La classe ha raggiunto complessivamente gli obiettivi didattici fissati nella programmazione iniziale. Sono emerse comunque delle diversità nell'approccio allo studio della lingua tedesca. Alcune alunne, motivate e preparate, si sono distinte per interesse verso la disciplina e costanza nello studio autonomo e sono in grado perciò di sostenere sia livello scritto che orale un discorso ben articolato, con buona terminologia e un buon controllo della lingua, pur con isolati errori. Altri hanno mostrato un impegno adeguato per migliorare le proprie competenze ed hanno raggiunto un discreto livello linguistico più efficace nella produzione orale che in quella scritta. Alcuni, meno costanti e continuativi nello studio, hanno raggiunto una preparazione nel complesso sufficiente.

PROGRAMMA

Modulo 1: Fernweh, Wanderlust, Migration und Multikulti

Die Romantik. Überblick: Geschichte und Literatur

- J. von Eichendorff
- „Mondnacht“ (Fotokopie)
- „Aus dem Leben eines Taugenichts“: Die romantischen Motive der Novelle (Fotokopie)
- „Sehnsucht“ (Fotokopie)
- Kunst: Die romantische Malerei: Caspar David Friedrich
- Die Frau am Fenster (Fotokopie)
- Der Wanderer auf dem Nebelmeer (Fotokopie)
- Migrantenliteratur
- J.Kral „Supermarkt (Fotokopie)
- R. Schami „Andere Sitten“ (Fotokopie)
- G. Pausewang „Der Makkaronifresser“
- Kurzfilm „Schwarzfahrer“ von Pepe Danquart (1994)

Modulo 2: Die Rolle der Gesellschaft

Die Zeit vor der Märzrevolution – Junges Deutschland

Menschen am Rand der Gesellschaft

- H. Heine Biografie
- Die schlesischen Weber (Fotokopie)

Der Realismus

Kritik an den Konventionen und Regeln der Gesellschaft

- Th. Fontane Biografie
- Effi Briest: „Die Handlung“ (Fotokopie)
- *Auszug aus dem 15. Kapitel (Etappen S.182-183)*
- Aktuelles: Diskriminierung und Macht der patriarchalischen Tradition.
- R. Meise „Gulsüm“(Fotokopie)
 - “Lasst die Mädchen lernen” gekürzt aus: www.spiegel.de (Fotokopie)
 - Fußball: Afganische Frauen fordern Anerkennung (Fotokopie) Aus: DW, S. Nestler; A.Schnack
 - Entwicklung der Gleichstellung in Italien (Fotokopie)

Modulo 3: Auf der Suche nach sich selbst

Aufbruch in der Moderne - Die Jahrhundertwende. Überblick: Geschichte und Literatur

- H. Hesse Biografie
- Narzißund Goldmund: „Die Handlung“ (Fotokopie)
- *Auszug 1 “Gespräch zwischen Narzißund Goldmund” (Fotokopie)*
- *Auszug 2 “Im Kloster Mariabronn kurz vor Goldmunds Tod” (Fotokopie)*
- W. Herrndorf “Tschick”
- Die Handlung (Fotokopie)
- *Auszüge aus dem Roman (Fotokopien)*
- *Szenen aus dem Film*
- F. Kafka Biografie
- Die Verwandlung: „Die Handlung“
- *Auszug 1 “Gregors Verwandlung” (Fotokopie)*
- *Auszug 2 “Gregors Tod” (Fotokopie)*
- Geschichte:
- Der Vielvölkerstaat Österreich – Ungarn (Fotokopie)

Modulo 4: Die zwei Weltkriege: Die Krise des Menschen und des Künstlers

Der Expressionismus. Überblick: Geschichte und Literatur

- G.Trakl Biografie
- Grodek (Etappen S. 254 – 255)

Die Exilliteratur

- B. Brecht Biografie
 - Die Bücherverbrennung (Fotokopie)
 - Der Krieg, der kommen wird (Fotokopie)
 - Mein Bruder war ein Flieger (Etappen S. 300 – 301)
- Geschichte:

- Erster Weltkrieg
- Die Weimarer Republik
- Die NSDAP
- Hitlers Machtergreifung (Fotokopie)
- Die Judenverfolgung

Modulo 5: Die Nachkriegszeit. Überblick: Geschichte und Literatur

Die Trümmerliteratur und die Kurzgeschichte

- W. Borchert Biografie
- Das Brot (Etappen S. 332 – 333 – 334)
- Die Küchenuhr (Kurzgeschichte – Fotokopie)

Zeitgeschichten: Von der Teilung bis zur Wiedervereinigung

Die Autoren der DDR

- C. Wolf Biografie
- Der geteilte Himmel: Die Handlung
- Auszug 1 aus dem 28. Kapitel (Etappen S. 376 – 377)
- Auszug 2 aus dem 29. Kapitel „Abschied von Manfred“ (Fotokopie)

Die BRD der Gegenwart

- B. Schlink Biografie
- Der Vorleser: Die Handlung
- Auszug aus dem Kapitel 7 (Etappen S. 409-410 : Szene aus dem Film)
- Auszug aus dem Kapitel 10 (Fotokopie)
- Geschichte:
- Nach dem zweiten Weltkrieg: Deutschland Stunde Null (Fotokopie)
- Die politische Teilung Deutschlands S. 323
- BRD – DDR (Fotokopie)
- Die DDR: Von der Gründung bis zur Auflösung
- Die Gründung der DDR
- Die Berliner Mauer
- Die Prinzipien des sozialistischen und des kapitalistischen Staates (DDR-BRD) (Fotokopie)
- Die Auflösung der DDR
- 1989: Der Mauerfall und die Wiedervereinigung
- Die Ausschwitz – Prozesse (Fotokopie)

b. Libro di testo in adozione

Veronica Villa „Etappen der deutschen Literatur“ ed. Loescher

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Fluchtgründe, Multikulti-Gesellschaft und Integration
- Migration, Integration: Wortschatzübungen
- Migration: Gründe, Vorteile und Nachteile
- Die Migration der 60er und der 70er Jahre: Wirtschaftswunder, Konsumrausch und Gastarbeiter. Die Wirtschaftskrise der 70er Jahre und der Anwerbestopp.(Etappen
- S. 361/362)
- Video "Migranten werden in der Landwirtschaft und in der Fabrik gebraucht"
- Video „Deutschland, ein Migrationsland – Integration“ (DW Sprachlabor Folge
- Migrationswellen im Laufe der Geschichte: Gastarbeiter, Migranten nach dem Fall der Mauer und in unserer Zeit
- Deutschland. Eine Einwanderungsgesellschaft

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Valeria Radici

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: STORIA

INSEGNANTE: PROF.SSA SIMONA CIOCCA

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha tenuto un comportamento corretto ed ha partecipato al lavoro scolastico anche se in maniera diversificata, fondamentalmente per via di differenti temperamenti individuali: alcuni alunni hanno dato un contributo attivo mentre altri hanno partecipato in maniera più ricettiva. A fronte di un buon gruppo di alunni che possiede un metodo di studio adeguato alla classe quinta del liceo ed un'applicazione costante, un piccolo gruppo ha portato avanti un tipo di lavoro più episodico e mnemonico.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali e con le linee programmatiche del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto, gli obiettivi generali della disciplina storica sono quelli di promuovere la formazione delle alunne e degli alunni come cittadine e cittadini consapevoli e critici attraverso la conoscenza di fatti, eventi e figure di rilievo della storia nazionale ed europea e di alcuni aspetti di quella extraeuropea nell'epoca contemporanea, a partire dall'analisi delle premesse della I guerra mondiale fino alla nascita della Repubblica italiana ed al contesto della Guerra Fredda.

Conoscenze: conoscere e comprendere i principali fatti, eventi e figure di rilevanza sociale, politica ed economica della storia nazionale, europea ed extraeuropea dall'età dell'imperialismo all'inizio della guerra fredda così come articolati dettagliatamente nella voce "Programma"; possedere autonomia critica nei confronti delle diverse interpretazioni storiografiche; conoscere i principali avvenimenti politici, militari e culturali dei periodi presi in analisi. Conoscere e comprendere concetti, movimenti e protagonisti culturali, politici, economici e militari delle epoche studiate.

Abilità: Saper utilizzare il linguaggio specifico della disciplina; saper analizzare eventi storici attraverso schematizzazioni logiche e cronologiche ordinate; saper produrre schemi e mappe concettuali; comprendere il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano anche nel confronto con la propria esperienza personale; saper individuare elementi significativi per confrontare aree e periodi diversi; leggere le differenti fonti letterarie, iconografiche, documentarie, cartografiche ricavandone informazioni su eventi storici di diverse epoche e di diverse aree geografiche; saper cogliere la complessità della dimensione sistemica della realtà e comprendere la relazione fra la storia e le altre discipline. Iniziare ad operare confronti fra fatti ed eventi. Operare semplici collegamenti interdisciplinari.

Competenze: riconoscere figure, eventi e dinamiche del divenire storico nel periodo analizzato; saper collocare cronologicamente e eventi, fatti e figure e individuarne le relazioni; comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica fra aree geografiche e culturali; rintracciare le cause di fatti ed eventi ed essere in grado di indicarne le principali conseguenze; riconoscere, definire ed analizzare concetti storici. Utilizzare il lessico specifico in maniera competente ed adeguata sia in relazione alle

situazioni analizzate, sia in contesti nuovi. rintracciare nella specificità di determinati contesti storici le radici delle temperie culturali e delle evoluzioni scientifiche ed artistiche dell'uomo.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Lezione frontale e dialogata, lavoro di gruppo, peer-tutoring, cooperative-learning, lettura ed analisi di testi.

4. STRUMENTI

Libro di testo in adozione, letture critiche, materiali forniti dall'insegnante, piattaforma e-learning d'Istituto, materiali audiovisivi, lettura ed analisi di fonti e di carte geografiche e tematiche.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche scritte in forma strutturata e non strutturata, verifiche orali formative e sommative, valutazione della partecipazione al dialogo educativo attraverso l'uso di indicatori quali la regolarità e la qualità della frequenza, la puntualità nelle consegne, l'impegno, la rielaborazione originale dei contenuti proposti, l'apporto personale nell'ampliamento e nell'approfondimento.

6. RISULTATI OTTENUTI

La maggior parte della classe ha mostrato di padroneggiare in maniera discreta le conoscenze e le competenze acquisite, mentre un piccolo gruppo si è distinto per la capacità di declinare in maniera originale i contenuti analizzati, di riuscire a muoversi con agilità sul piano cronologico, collegando i fatti, gli eventi ed i personaggi in maniera pertinente e sicura, anche a livello interdisciplinare. In tale gruppo emergono alcune eccellenze. Solo pochi alunni hanno raggiunto gli obiettivi programmati in maniera parziale, evidenziando metodi di studio non del tutto adeguati alle richieste della classe quinta attraverso lievi lacune emerse nonostante le diverse tipologie di verifica utilizzate ed i momenti di chiarimenti e recupero in itinere. Tali lacune sono state sufficientemente colmate dagli alunni con lo studio autonomo e da interventi di recupero in itinere, nella maggior parte dei casi.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

1. IL PRIMO NOVECENTO: DALLA BELLE ÉPOQUE ALLA PRIMA GUERRA MONDIALE IL MONDO ALL'INIZIO DEL NOVECENTO (trattazione sintetica)

La *Belle Époque*: un nuovo secolo pieno di speranze.

Il primato della nazione e il mito della razza: la nascita dei movimenti nazionalisti.

Il quadro politico europeo.

Giappone e Russia dalla modernizzazione alla guerra.

Gli Stati Uniti tra crescita economica e imperialismo.

Documenti

La Belle époque, Rai Storia, <http://www.grandeguerra.rai.it/articoli/la-belle-époque/28700/default.aspx>

Società di massa e condizione operaia nel lavoro di Charlie Chaplin *Tempi moderni*, 1936 (clip: *La catena di montaggio*, <https://youtu.be/I37VtQbOa7M> e *L'alienazione dell'operaio*, <https://youtu.be/naXCAyNw-7w>)

La nascita del femminismo e la figura di Emily Pankhurst nell'opera di S. Gavron *Suffragette*, 2015 (clip: "Il discorso di E. Pankhurst", https://youtu.be/ufYc09_oD7I).

Lettura di un brano sulla condizione delle studentesse in Pakistan nel 2012, M. Yousafzai, *Io sono Malala. La mia battaglia per la libertà e l'istruzione delle donne*, 2013, Garzanti, pp. 104,105. Titolo originale: *I'm Malala*.

L'ITALIA GIOLITTIANA

Le riforme sociali e lo sviluppo economico.

Il fenomeno migratorio e la questione meridionale.

La politica interna fra socialisti e cattolici.

L'occupazione della Libia e la caduta di Giolitti.

Documenti:

Estratto del *Manifesto del Futurismo*, T.F. Marinetti

Estratto del discorso di G. Pascoli *La grande proletaria si è mossa*

L'"INUTILE STRAGE": LA PRIMA GUERRA MONDIALE

La genesi del conflitto mondiale: la rottura degli equilibri.

L'inizio del conflitto e il fallimento della guerra lampo.

1915: l'Italia dalla neutralità alla guerra.

1915 – 1916: la guerra di posizione.

Il fronte interno e l'economia di guerra.

Il 1917: l'anno cruciale.

Il 1918: verso la fine del conflitto.

Documenti:

Testimonianze dal fronte (estratti dalle lettere del generale Cadorna e dei soldati al fronte)

L'EUROPA E IL MONDO DOPO LA PRIMA GUERRA MONDIALE

I trattati di pace e la Società delle Nazioni.

Lo scenario extraeuropeo tra nazionalismo e colonialismo.

Le vicende della repubblica cinese e la guerra con il Giappone

Estratto dai *Quattordici Punti di Wilson*

LE RIVOLUZIONI DEL 1917 IN RUSSIA

La rivoluzione di febbraio ed il crollo del regime zarista.

Lenin e le "Tesi di aprile".

Dalla rivoluzione di ottobre al comunismo di guerra. La guerra civile. La NEP e la nascita dell'URSS.

2. IL MONDO TRA LE DUE GUERRE MONDIALI

DOPO LA GUERRA: SVILUPPO E CRISI

Crisi e ricostruzione economica.

Trasformazioni sociali e ideologie.

Gli Anni Venti: benessere e nuovi stili di vita.

La crisi del '29 e il *New Deal* di Roosevelt

Documenti:

Il contributo di Louis Armstrong alla questione della segregazione razziale nel brano *Black and blue*

Focus: Il caso di Eddie Lang

Focus: Il caso di Sacco e Vanzetti

IL REGIME FASCISTA IN ITALIA

Le trasformazioni politiche nel dopoguerra. La crisi dello Stato liberale.

L'ascesa del fascismo.

La costruzione dello Stato fascista. La politica sociale ed economica.

La politica estera e le leggi razziali.

Documenti:

Discorso di Matteotti alla Camera del 30 maggio 1924; (libro di testo, pp. 208)

Discorso di Mussolini al Parlamento del 3 gennaio 1925 (libro di testo, 209)

LA GERMANIA DEL TERZO REICH

La Repubblica di Weimar.

Hitler e la nascita del Nazionalsocialismo.

La costruzione dello Stato totalitario. L'ideologia nazista e l'antisemitismo.

La politica estera aggressiva di Hitler.

Fonti e documenti: estratto delle *Leggi di Norimberga*.

L'URSS DI STALIN

L'ascesa di Stalin e l'industrializzazione sovietica.

Il terrore staliniano e i gulag.

Il consolidamento dello Stato totalitario.

LA DIFFUSIONE DEI FASCISMI IN EUROPA

I fascismi si diffondono in Europa.

La guerra civile spagnola.

Documenti:

Il totalitarismo secondo G. Gentile e H. Arendt

3. DALLA SECONDA GUERRA MONDIALE ALLA GUERRA FREDDA

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il 1939 e il 1940: la "guerra lampo"; la "guerra parallela" dell'Italia.

La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale.

Il 1942 e il 1943: la controffensiva alleata

Il 1943 e il 1944 in Italia: la caduta di Mussolini, la guerra civile e la liberazione.

Il 1944 e il 1945: la vittoria degli alleati.

Documenti:

video: La liberazione di Mussolini a Campo Imperatore (<https://youtu.be/ZjNqs45rnoU>)

GUERRA AI CIVILI, GUERRA DEI CIVILI

Le persecuzioni naziste contro gli ebrei e lo sterminio in Europa.

La guerra ai civili: rappresaglie e stragi.

La guerra dei civili: l'organizzazione della Resistenza.

Documenti:

Video: *16 maggio 1943. La liquidazione del Ghetto di Varsavia* (<https://youtu.be/kEJHpCvA2ZA>).

Video: *Eccidio di Sant'Anna di Stazzema, il racconto Enrico Pieri e Enio Mancini cavalieri di Germania* (<https://youtu.be/OJ-i5IM2Cy8>).

Video: *Fascismo, abbiamo perso la memoria? Parla Ferruccio Laffi, sopravvissuto alla strage di Marzabotto.*

Foibe (<https://th.bing.com/th/id/OIP.6X0KnWjz7b47SjNf0TS3mAHaEn?rs=1&pid=ImgDetMain>)

Video: Eichmann al processo di Gerusalemme, 1963 - dibattito (https://youtu.be/oi4ZXU_vh2M)

LA GUERRA FREDDA

USA E URSS: da alleati a antagonisti.

Le conferenze di Yalta e di Potsdam.

Gli accordi di Bretton Woods.

La nascita dell'ONU.

Le "due Europe" e la Crisi di Berlino.

La guerra fredda nello scenario internazionale.

La "coesistenza pacifica" e le sue crisi (1953-1963). La corsa alla conquista dello spazio.

Oltre la politica dei due blocchi: il Terzo Mondo e la decolonizzazione.

La Cina di Mao, nuova protagonista.

L'Unione Sovietica e la Crisi di Praga.

Gli Stati Uniti e la guerra del Vietnam.

La “Seconda guerra fredda” ed il crollo dell’URSS.

Documenti:

clip “La telefonata fra i presidenti” da *Il dottor Stranamore - Ovvero: come ho imparato a non preoccuparmi e ad amare la bomba*, S. Kubrik, 1964, (<https://youtu.be/-JuOyyiZ4fY>)

video e lettura parte del discorso di J.F.Kennedy a Berlino: *Ich bin ein Berliner*

<https://youtu.be/2Ha9GJwIus8>

documentario: *Davvero una foto ha messo fine alla guerra del Vietnam?*

<https://www.internazionale.it/video/2022/08/24/bambina-vietnam-foto-napalm>

clip “Monologo finale” da *Apocalypse Now*, F. Ford Coppola, 1979 (<https://youtu.be/pyZi5eMc43o>)

videoarticolo: *Gorbaciov e Reagan* - <https://www.facebook.com/tg2rai/videos/ginevra-nel-1985-un-altro-storico-vertice-quello-tra-reagan-e-gorbaciov/601601564139520/>

video: l’annuncio dell’apertura della frontiera, 1989, *Ab wann?*

<https://www.facebook.com/nicola.danti/videos/ab-wann-una-semplice-domanda-la-cui-risposta-nellimmediato-provoc%C3%B2-un-tumulto-fe/421586149630371/>

L’ITALIA DELLA PRIMA REPUBBLICA – trattazione sintetica (Da svolgere entro il 15 maggio)

La ricostruzione del dopoguerra.

La nascita della Repubblica e la Costituzione.

La politica centrista nel clima della guerra fredda.

L’epoca del Centrosinistra.

Il “Miracolo economico”

Gli anni della contestazione e del terrorismo

La fine della Prima Repubblica

Documenti:

La *Costituzione italiana*: principi (art. 1-12)

Piero Calamandrei, *Epigrafe: Ora e sempre, resistenza!*

b. Libri di testo in adozione

Brancati A., Pagliarani T., *Comunicare Storia*, vol. 3, *L’età contemporanea*, Rizzoli Education, Milano, 2020

ARGOMENTI SVOLTI NELL’AMBITO DELL’INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

//

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Simona Ciocca

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: FILOSOFIA

INSEGNANTE: PROF.SSA SIMONA CIOCCA

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe si è mostrata sostanzialmente corretta nel comportamento ed attenta al lavoro in classe. La maggior parte degli alunni ha partecipato anche attraverso un puntuale svolgimento delle consegne a casa e con la richiesta di chiarimenti pertinenti e critici, dopo il lavoro autonomo sulle tematiche svolte. Un gruppo di alunni ha mostrato meno costanza e regolarità nello svolgimento delle consegne e meno originalità nella rielaborazione personale dei contenuti. Le differenze individuali fra percorsi, predisposizioni personali e metodi di studio, hanno dato luogo ad una situazione differenziata nella capacità di gestione dei contenuti.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Coerentemente con le Indicazioni Nazionali e con le linee programmatiche del Piano triennale dell'offerta formativa dell'Istituto, gli obiettivi generali della disciplina filosofica sono stati quelli di problematizzare delle conoscenze e credenze spontanee, educare al controllo del discorso tramite l'utilizzo di procedure logiche e strategie argomentative, avviare ad una prospettiva storica nella quale collocare alcuni dei problemi fondamentali che la filosofia ha affrontato nel corso del tempo, condurre l'analisi concettuale di alcuni brani o frammenti della letteratura filosofica, iniziare a formulare semplici collegamenti con altre discipline, distinguere il significato dei fondamentali concetti filosofici, cogliendone le variazioni tra i diversi pensatori e le molteplici correnti di idee, educare ad un pensiero autonomo, critico e flessibile. Particolare attenzione è stata rivolta all'uso del lessico specifico.

Conoscenze: conoscere i principali filosofi, scuole di pensiero atteggiamenti filosofici della fine dell'età moderna e dell'età contemporanea; conoscere la terminologia specifica; conoscere e definire i concetti ricostruendone l'etimologia orientarsi nella problematica filosofica, comprendendola ed analizzandola; individuare tesi fondamentali; riconoscere idee-chiave; individuare e comprendere i problemi; riconoscere analogie e differenze fra tesi e concetti. Riconoscere atteggiamenti e tesi e ricondurli agli autori, riconoscere nei testi problemi, temi, tesi ed argomentazioni.

Abilità: Arricchimento della terminologia filosofica: riconoscere e definire i concetti ed essere in grado di utilizzarli in maniera adeguata al contesto; individuare alcuni fondamentali temi filosofici; comprendere la ricerca filosofica come posizione di problemi e formulazione di soluzioni in diversi contesti storico-culturali; saper operare confronti fra le diverse proposte filosofiche riconoscendone le specificità. Rafforzamento dell'analisi del testo filosofico: stabilire le connessioni possibili tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico; saper argomentare in forma scritta tesi filosofiche riconducendole agli autori, ricostruire la coerenza lineare e complessiva del testo; saper utilizzare la scrittura filosofica sia come saggio breve che come analisi del testo, esporre una tesi con argomentazioni corrette e persuasive, saper costruire schemi e mappe concettuali sugli argomenti trattati.

Competenze: Sviluppo delle capacità di argomentazione: riconoscere i diversi tipi di argomentazione e ricostruirle; utilizzare i procedimenti induttivi e deduttivi in maniera coerente al contesto; utilizzare il lessico specifico in sia in relazione ad autori, tesi e temi analizzati, sia in situazioni problematiche nuove, nell'esposizione autonoma e nella forma del dibattito; esporre secondo rigore logico, organicità e precisione concettuale e terminologica; enucleare la struttura portante di un argomento a carattere filosofico; elaborare una posizione ragionata a confronto con le diverse tesi prese in esame; saper individuare i problemi particolarmente significativi che caratterizzano la realtà contemporanea e saperli interpretare in chiave storica, nell'ottica dell'interdipendenza con culture di civiltà diverse, non sempre identificabili con la tradizione occidentale, e della complessità di informazioni. A queste si aggiungono, fra le competenze chiave di cittadinanza europea e coerentemente con il RAV dell'Istituto:

imparare ad apprendere: implementare la capacità sintesi, di schematizzazione, di cooperazione, il senso di responsabilità e la capacità di ricerca ed elaborazione autonoma delle informazioni; competenze digitali: saper utilizzare strumenti digitali in funzione dell'apprendimento autonomo e guidato per lo studio, saper realizzare prodotti digitali per la rielaborazione personale dei contenuti, attraverso la sintesi fra strumenti verbali e non verbali.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Lezione frontale, lavoro di gruppo, peer-tutoring, cooperative-learning, lettura ed analisi di brevi testi.

4. STRUMENTI

Libro di testo in adozione, letture critiche, materiali forniti dall'insegnante, piattaforma Didattica d'Istituto, materiali audiovisivi, lettura ed analisi di fonti e di carte geografiche e tematiche.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Verifiche scritte in forma strutturata e non strutturata; verifiche orali formative e sommative. Valutazione della partecipazione al dialogo educativo attraverso l'uso di indicatori quali la regolarità e la qualità della frequenza, la puntualità nelle consegne, l'impegno, la rielaborazione originale dei contenuti proposti, l'apporto personale nell'ampliamento e nell'approfondimento.

6. RISULTATI OTTENUTI

Dopo un primo momento di ripresa delle tematiche conclusive relative al precedente anno scolastico la classe ha raggiunto gli obiettivi programmati in maniera assai differenziata: in alcuni casi il risultato del lavoro risulta ancora modesto e legato, nonostante le indicazioni della docente nel tempo, a modalità di rielaborazione episodiche e/o meramente mnemoniche che non permettono all'alunno di esprimere pienamente una rielaborazione propria dei contenuti; per la maggior parte degli alunni si è giunti ad una discreta gestione delle conoscenze, competenze ed abilità legate al percorso svolto, per un piccolo gruppo si segnala un raggiungimento degli obiettivi non solo netto e deciso ma a volte ottimo.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

1. DA KANT A HEGEL

ROMANTICISMO E IDEALISMO

Romanticismo: caratteri generali

Dall' "Io penso" all' "Io puro": i critici immediati di Kant ed il dibattito sulla "cosa in sé".

HEGEL E L'IDEALISMO

Contesto e cenni biobibliografici.

I temi e i concetti fondamentali: concreto e astratto; ragione e realtà; superamento e dialettica.

Idea, natura e spirito: le partizioni della filosofia.

La dialettica: i tre momenti del pensiero; tesi, antitesi, sintesi: il ruolo del negativo ed il concetto di alienazione.

La *Fenomenologia dello Spirito* e la sua collocazione nel sistema hegeliano: la coscienza (certezza sensibile, percezione, intelletto); l'autocoscienza (l'autocoscienza nel segno del conflitto, la figura "servo-padrone"; stoicismo e scetticismo; la coscienza infelice); la ragione (trattazione sintetica).

L'*Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio* e la filosofia come sistema: Logica, filosofia della natura, filosofia dello spirito soggettivo (definizioni e funzione nel sistema); filosofia dello spirito oggettivo: diritto astratto, moralità, eticità ed articolazioni interne; filosofia dello spirito assoluto: arte, religione e filosofia (trattazione sintetica).

La filosofia della storia: la razionalità della storia e il giustificazionismo l'astuzia della ragione; il divenire storico ed il ruolo dell'individuo; gli eroi cosmici.

2. LA CRITICA DEL MODELLO DI RAZIONALITÀ ELABORATO DALL'IDEALISMO HEGELIANO: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD

SCHOPENHAUER

Contesto e cenni biobibliografici.

Le radici culturali

Il mondo come volontà e rappresentazione: il "velo di Maya"; "Tutto è volontà"; dall'essenza del mio corpo all'essenza del mondo; caratteri e manifestazioni della volontà di vivere.

Il pessimismo: dolore, piacere, noia; la sofferenza universale; l'illusione dell'amore.

Le vie della liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà; l'ascesi. La *Noluntas*. Gli esiti del pensiero di Leopardi e Schopenhauer letti da Francesco De Sanctis.

Testi:

F. De Sanctis, *Schopenhauer e Leopardi* (conclusione)

A. Schopenhauer, *La concezione pessimistica della vita*, da *Il mondo come volontà e rappresentazione*, Libro IV, prf. 57 (libro di testo, pp. 34,35)

KIERKEGAARD

Contesto e cenni biobibliografici.

L'esistenza come possibilità e fede.

La critica all'hegelismo: dal primato della ragione al primato del singolo.

Gli stadi dell'esistenza: la vita estetica; la vita etica; la vita religiosa.

L'angoscia.

Disperazione e fede.

Testo:

S. Kierkegaard, *L'angoscia come "possibilità della libertà"*, da *Il concetto dell'angoscia*, cap. V (libro di testo, pp. 62,63)

3. DALLO SPIRITO ALLA MATERIA: FEUERBACH E MARX

DESTRA E SINISTRA HEGELIANA

Caratteri generali: conservazione o distruzione della religione? Legittimazione o critica dell'esistente?

FEUERBACH

Contesto e cenni biobibliografici.

Il rovesciamento dialettico dei rapporti di predicazione.

La critica alla religione.

La critica ad Hegel: la filosofia come antropologia e l'umanesimo naturalistico.

MARX

Contesto e cenni biobibliografici.

Le caratteristiche generali del marxismo.

La critica al misticismo logico di Hegel.

La critica allo Stato moderno e al liberalismo.

La critica all'economia borghese.

Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave sociale.

La concezione materialistica della storia: dall'ideologia alla scienza; struttura e sovrastruttura; il rapporto fra struttura e sovrastruttura; la dialettica della storia; la critica agli "ideologi" della sinistra hegeliana.

Il *Manifesto del partito comunista*: borghesia, proletariato e lotta di classe;

Il *Capitale*: Economia e dialettica; Merce, lavoro e plusvalore; tendenze e contraddizioni del capitalismo.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato Le fasi della futura società comunista.

L'alienazione dell'operaio rispetto al prodotto del suo lavoro, tratto dai manoscritti economico-filosofici del 1844 e pagg. 118 e 119

4. SCIENZA E PROGRESSO: IL POSITIVISMO

IL POSITIVISMO

Caratteri generali e contesto storico del positivismo europeo: l'applicazione del metodo scientifico alla società;

COMTE

Cenni biobibliografici.

L'evoluzione dello spirito umano e la classificazione delle scienze.

La legge dei tre stadi e la nascita della sociologia.

STUART MILL

Cenni biobibliografici.

L'induzione e la validità della conoscenza

La difesa della libertà individuale

La rivalutazione del ruolo delle donne

5. LA CRISI DELLA RAGIONE

NIETZSCHE

Il contesto e cenni biobibliografici.

Il pensiero e la scrittura.

Il periodo giovanile: tragedia e filosofia; la concezione della storia

Il periodo "illuministico": la "chimica delle idee"; la filosofia del mattino; la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche.

Il periodo dello *Zarathustra*: la filosofia del meriggio; il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza
L'ultimo Nietzsche: La genealogia della morale e la trasvalutazione dei valori.

Testi:

F. Nietzsche, *L'annuncio della morte di Dio*, da *La gaia scienza*, aforisma 125 (libro di testo, pp. 207)

F. Nietzsche, *L'avvento del superuomo*, da *Così parlò Zarathustra*, "Prologo di Zarathustra" (libro di testo, pp. 209,210)

FREUD

Contesto e cenni biobibliografici.

La scoperta e lo studio dell'inconscio: dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi.

La realtà dell'inconscio e le vie per accedervi: i sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.

La teoria della sessualità e il complesso edipico

Il concetto freudiano di "pulsione".

Il ruolo dello psicanalista e il *transfert*.

La scomposizione psicoanalitica della personalità: le due topiche.

L'interpretazione psicoanalitica dei fenomeni sociali: tabù, religione, arte.

6. VOCI DELLA RIFLESSIONE DEL NOVECENTO

ARENDT

Le origini del totalitarismo.

La banalità del male.

Vita attiva.

Testo: *L'ideologia totalitaria*, (libro di testo, pp. 499,500)

KUHN (Da svolgere entro il 15 maggio)

La struttura delle rivoluzioni scientifiche

FEYERABEND

L'anarchismo metodologico

RAWLS

La giustizia come equità

b. Libri di testo in adozione

Libri di testo in adozione: Ferraris M., *Il gusto del pensare*, vol. 2 e vol. 3, Torino, Pearson, 2019

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Riflessioni sull'intelligenza artificiale: intervento del Dirigente scolastico Prof. Francesco Postiglione.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Simona Ciocca

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: MATEMATICA

INSEGNANTE: PROF.SSA ANTONIETTA AMORE

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli alunni è risultata regolare per tutta la classe, la partecipazione degli alunni all'attività curricolare è stata generalmente attiva.

Gli obiettivi minimi disciplinari sono stati raggiunti da tutta la classe.

Gli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto delle peculiarità del gruppo classe, sono stati pienamente raggiunti da tutta la classe.

I criteri di valutazione stabiliti nella programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico sono risultati adeguati al livello della classe.

Il programma delineato ad inizio anno scolastico è stato svolto completamente.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nel corso del Secondo biennio l'insegnamento della Matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel primo biennio; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana ed intellettuale.

In questa fase della vita scolastica lo studio della Matematica cura:

l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;

la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (storico-naturali, formali, artificiali);

la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse: attraverso l'apprendimento dei contenuti della matematica stessa, quali modelli e mezzi per interpretare e risolvere problemi di vario tipo (statistici, economici ecc.);

l'abitudine alla precisione di linguaggio;

la capacità di ragionamento coerente ed argomentato;

l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;

l'interesse a cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico;

la formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica tale da consentire una comprensione critica e propositiva del presente e costituire una solida base per la costruzione di una professionalità polivalente e flessibile.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

L'introduzione di ogni argomento è stata articolata nelle seguenti fasi:

- Attività laboratoriale in classe per comprendere la necessità di introdurre uno strumento matematico per risolvere un problema reale.
- Spiegazione della teoria;
- esemplificazioni;
- correlazioni con gli argomenti precedenti;
- generalizzazioni;
- Risoluzione di esercizi e problemi utilizzando lo strumento matematico appreso
- Verifiche formative (anche attraverso peer review) e sommative;
- eventuale ritorno a passaggi precedenti in relazione ai risultati della verifica.

Gli strumenti matematici sono introdotti attraverso molti esempi in modo da facilitare la comprensione dei concetti, senza tuttavia trascurare una successiva enunciazione rigorosa, precisa e generale dei temi trattati.

Si è posta particolare cura nel proporre gli argomenti in modo interdisciplinare, trovando i possibili nessi e le analogie con argomenti trattati precedentemente o anche con altre materie.

4. STRUMENTI

Testo adottato nella classe, materiali multimediali, laboratorio mobile con ipad per le simulazioni ed i test di verifica; software di elaborazione grafica DESMOS.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state svolte verifiche scritte sia formative (anche attraverso peer review) e verifiche sommative; e interrogazioni orali hanno contribuito a valutare la conoscenza degli argomenti, le capacità di ragionamento, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di espressione degli allievi.

6. RISULTATI OTTENUTI

Sono stati conseguiti risultati soddisfacenti per la maggior parte degli studenti.

Nella valutazione si è tenuto conto del progresso rispetto ai livelli di partenza, della conoscenza dei contenuti e la loro assimilazione critica, della continuità nell'impegno e nello studio, della partecipazione costruttiva al dialogo scolastico, dello sviluppo delle capacità logiche, riflessive e critiche.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
Le Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di funzione ▪ Proprietà delle funzioni ▪ Le funzioni elementari 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Riconoscere e classificare le funzioni ▪ Calcolare Dominio e Codominio ▪ Riconoscere le proprietà ▪ Saper disegnare il grafico delle funzioni elementari
I limiti	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione dei limiti fondamentali ▪ Teoremi sui limiti (senza dimostrazioni) ▪ Operazioni sui limiti ▪ Forme indeterminate e limiti notevoli 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper dare la definizione di limite ▪ Saper verificare semplici limiti utilizzando la definizione ▪ Saper calcolare il valore di un limite ▪ Saper riconoscere le forme indeterminate ▪ Saper calcolare limiti di semplici forme indeterminate ▪ Saper applicare i limiti notevoli alle corrispondenti forme indeterminate ▪ Saper confrontare infiniti ed infinitesimi
Le funzioni continue	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di funzione continua ▪ Punti di discontinuità ▪ Asintoti 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper verificare se una funzione è continua in un punto ▪ Saper classificare i punti di discontinuità ▪ Saper calcolare l'equazione degli asintoti di una funzione ▪ Saper disegnare il grafico probabile di semplici funzioni basandosi sul calcolo dei limiti
Derivata	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di derivata di funzione ▪ Significato geometrico di derivata ▪ Le derivate fondamentali ▪ Teoremi sulle derivate (senza dimostrazioni) ▪ Applicazione della derivata alla fisica e all'economia ▪ Derivata seconda 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper calcolare le derivate di funzioni elementari e semplici derivate composte ▪ Saper calcolare l'equazione della retta tangente alla curva in un punto
Lo studio di funzione	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Crescenza, decrescenza e concavità di una funzione ▪ Definizione di massimi (assoluti e relativi), minimi (assoluti e relativi) e flessi ▪ Relazione tra l'andamento della funzione e le sue derivate ▪ Grafico di funzione 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper individuare i punti stazionari di una funzione e classificarli ▪ Saper disegnare il grafico completo di funzioni razionali intere e fratte

b. Libri di testo in adozione

“Pensaci!” – vol 5 Carlo Bertoni – Yeap Ban Har- Joseph Yeo – Andrea Kang

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi di Agenda 2030

La biblioteca digitale MLOL

I valori dell'Europa in vista delle elezioni del prossimo giugno

Cesena, 15 maggio 2024

f.to Il/La docente

Prof./ssa Antonietta Amore

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: FISICA

INSEGNANTE: PROF.SSA ANTONIETTA AMORE

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La frequenza degli alunni è risultata regolare per tutta la classe, la partecipazione degli alunni all'attività curricolare è stata generalmente attiva.

Gli obiettivi minimi disciplinari sono stati raggiunti da tutta la classe.

Gli obiettivi trasversali fissati dal Consiglio di classe all'inizio dell'anno scolastico, tenendo conto delle peculiarità del gruppo classe, sono stati pienamente raggiunti da tutta la classe.

I criteri di valutazione stabiliti nella programmazione presentata all'inizio dell'anno scolastico sono risultati adeguati al livello della classe.

Il programma delineato ad inizio anno scolastico è stato svolto quasi completamente

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Lo studio della fisica cura:

la comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, che si articolano in un continuo rapporto tra costruzione teorica e attività sperimentale;

l'acquisizione di un insieme organico di metodi e contenuti, finalizzati ad un'adeguata interpretazione della natura;

la capacità di reperire informazioni, di utilizzarle in modo autonomo e di comunicarle con un linguaggio scientifico;

l'abitudine all'approfondimento, alla riflessione individuale e all'organizzazione del lavoro personale;

la capacità di cogliere ed apprezzare l'utilità del confronto di idee;

la capacità di cogliere le relazioni tra lo sviluppo delle conoscenze fisiche e quello del contesto umano-storico-tecnologico;

la capacità di cogliere l'importanza del linguaggio matematico come potente strumento nella descrizione del mondo e di utilizzarlo adeguatamente.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Sono state adottate le seguenti metodologie didattiche: lezioni frontali e dialogate, correzione e discussione d'esercizi in classe. Si è cercato di coinvolgere il più possibile gli alunni nel dialogo scolastico attraverso continue sollecitazioni facendo riferimento anche ad eventuali legami con fatti di attualità.

Le lezioni sono state costruite anche in modo problematico per stimolare una continua partecipazione degli studenti, abituarli all'ordine e alla pertinenza degli interventi.

Si è prestata massima attenzione alla correttezza del linguaggio, all'uso della terminologia specifica e al rigore delle deduzioni.

Alcune lezioni sono state condotte con supporto multimediale per meglio chiarire i concetti più importanti e si è fornito un inquadramento storico agli argomenti per favorire un maggiore collegamento con altre discipline.

All'interno di ogni modulo didattico sono stati risolti alcuni esercizi per abituare gli alunni all'ordine e alla razionalità del ragionamento.

Si è puntato ad abituare ciascun studente a sostenere una semplice conversazione di carattere scientifico motivando le proprie affermazioni con un linguaggio adeguato al contesto.

4. STRUMENTI

Testo adottato nella classe, materiali multimediali, laboratorio mobile con ipad per le simulazioni ed i test di verifica.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state svolte sotto forma di test con domande aperte, vero/falso, corrispondenze, quesiti a scelta multipla, completamenti, o combinazione di questi, alle quali è assegnato un punteggio per ogni item corretto, crescente in funzione della difficoltà.

Con le verifiche orali sono state valutate la conoscenza dell'argomento, le capacità di ragionamento, i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà d'espressione degli allievi.

Sono stati spunto di valutazione anche interventi costruttivi e pertinenti da posto.

La valutazione finale ha tenuto in considerazione il progresso rispetto ai livelli di partenza, la conoscenza dei contenuti e la loro assimilazione critica, la continuità nell'impegno e nello studio, la partecipazione costruttiva al dialogo scolastico, lo sviluppo delle capacità logiche, riflessive e critiche.

6. RISULTATI OTTENUTI

Sono stati ottenuti risultati soddisfacenti da tutti gli studenti della classe, alcuni dei quali sono stati eccellenti.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

	<i>Conoscenze</i>	<i>Abilità</i>
La carica elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ L'elettrizzazione ▪ Conduttori e isolanti elettrici ▪ Le proprietà della carica elettrica ▪ La Forza elettrica e la legge di Coulomb 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare la legge di Coulomb ▪ Applicare il principio di sovrapposizione ▪ Riconoscere differenze e analogie tra la forza elettrica di Coulomb e la forza gravitazione di Newton
Il Campo elettrico	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di campo elettrico ▪ Le linee di forza del campo elettrico ▪ Definizione di flusso del campo elettrico e Teorema di Gauss ▪ Energia potenziale elettrica ▪ Potenziale elettrico e differenza di potenziale ▪ Teorema della Circuitazione del campo elettrostatico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Applicare e calcolare il campo elettrico nei diversi casi ▪ Disegnare le linee di forza del campo elettrico nei diversi casi ▪ Applicare il teorema di Gauss nei diversi casi ▪ Calcolare il potenziale elettrico nei diversi casi ▪ Predire il comportamento delle cariche in presenza del campo e del potenziale
La corrente elettrica	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Definizione di intensità di corrente ▪ Il generatore di tensione ▪ Il circuito elettrico; La resistenza elettrica ▪ Le leggi di Ohm; Resistenze in serie e in parallelo ; La corrente nei liquidi e nei gas 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Saper disegnare un circuito e calcolare le grandezze fondamentali ▪ Applicare le leggi di Ohm ▪ Calcolare la resistenza equivalente di un circuito
Il Campo Magnetico (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ I magneti ▪ Le linee di campo del campo magnetico ▪ L'esperienza di Oersted ▪ Il Campo magnetico generato da una corrente elettrica ▪ Esperienza di Faraday ▪ La forza magnetica tra correnti elettriche; La forza su di una corrente e su una carica in moto; Il campo magnetico di una spira e del solenoide; Il flusso del campo magnetico e Teorema di Gauss; Teorema della Circuitazione del campo magnetico 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Calcolare la forza magnetica e il campo in diverse situazioni ▪ Riconoscere ed interpretare differenze e analogie tra il teorema di Gauss per il campo elettrico e per il campo magnetico ▪ Riconoscere ed interpretare differenze e analogie tra il teorema della Circuitazione del campo elettrico e del campo magnetico
L'induzione Elettromagnetica (cenni)	<ul style="list-style-type: none"> ▪ La corrente indotta ▪ La legge di Faraday-Neumann ; Il verso della corrente indotta e la legge di Faraday Neumann-Lenz ; Il campo elettrico indotto; Il campo magnetico indotto; Le 	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Descrivere e comprendere il fenomeno delle correnti indotte ▪ Applicare la legge di Faraday-Neumann-Lenz ▪ Descrivere e comprendere le

	onde elettromagnetiche	principali caratteristiche delle onde elettromagnetiche
--	------------------------	---

b.Libri di testo in adozione

“Le traiettorie della fisica.azzurro” – Ugo Amaldi

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Obiettivi di Agenda 2030

La biblioteca digitale MLOL

I valori dell'Europa in vista delle elezioni del prossimo giugno

Cesena, 15 maggio 2024

f.to Il/La docente

Prof./ssa Antonietta Amore

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE NATURALI

INSEGNANTE: PROF.SSA ENZA BELISARIO

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

Ho insegnato in questa classe solamente in questo anno scolastico, l'ultimo del quinquennio.

La classe, eterogenea per interessi e passioni, ha manifestato grande senso di responsabilità, correttezza e disponibilità al dialogo educativo.

Gli alunni hanno sempre partecipato attivamente durante le attività didattiche e hanno mostrato interesse per la disciplina e volontà di apprendimento grazie, anche, ad una costante attenzione in classe ed un costante impegno domestico.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Il programma di Scienze Naturali del quinto anno, come risulta dalla nuova programmazione del Dipartimento di Scienze introdotta quattro anni fa, si discosta da quello ministeriale in quanto esclude le Scienze della Terra a favore della Biologia che viene affrontata già in quarta, con un solido bagaglio alle spalle di Chimica inorganica e organica conseguito nel biennio precedente.

Lo studio delle Scienze Naturali, in quest'ultimo anno, si prefigge di contribuire a raggiungere una visione d'insieme della disciplina recuperando, collegando, approfondendo e integrando le conoscenze acquisite negli anni precedenti. Si è proseguito il lavoro sull'anatomia e la fisiologia del corpo umano introdotti nell'anno precedente; sono stati affrontati temi di biologia molecolare, con particolare attenzione al DNA e alla sue funzioni, propedeutiche allo studio delle biotecnologie moderne che hanno occupato l'ultima parte dell'anno, insieme alla teoria dell'evoluzione.

Date le premesse, nel considerare gli obiettivi, si è cercato di mantenere il difficile equilibrio tra l'esigenza di fornire le basi indispensabili a coloro che vogliono proseguire gli studi in ambito scientifico e la necessità di operare un'opportuna sintesi delle parti eccessivamente tecniche per dare alla materia una valenza formativa, inquadrandola nel contesto più ampio di una cultura di base necessaria per comprendere la complessità dei temi che abbiamo affrontato.

Risulta tuttavia un programma ampio ed ambizioso se confrontato al numero di ore, che a causa delle numerose attività che coinvolgono gli studenti (orientamento, progetti, certificazioni linguistiche) si riducono molto rispetto alle ore previste.

Si è lavorato tenendo presente per quanto possibile il raggiungimento delle seguenti competenze e abilità:

- Consolidamento di una mentalità scientifica di lavoro e di interpretazione della realtà;
- Consapevolezza delle strette relazioni che regolano i fenomeni naturali;
- Capacità di integrare le conoscenze acquisite nell'ambito della chimica e della biologia;

- Acquisire la consapevolezza e la responsabilità di appartenere e partecipare ad un sistema naturale complesso;
- Consolidare un uso del linguaggio specifico arricchito e approfondito;
- Descrivere ed interpretare un fenomeno in modo chiaro e logico;
- Sviluppare capacità di cogliere relazioni tra i fenomeni;
- Sviluppare capacità di cogliere analogie e differenze;
- Individuare le cause e gli effetti dei fenomeni studiati.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Si sono alternate lezioni frontali a lezioni dialogiche, cercando di favorire la partecipazione attiva degli alunni, la riflessione e il dialogo sulle tematiche di maggiore interesse e attualità, brainstorming, risoluzione di esercizi e problem solving.

4. STRUMENTI

Il libro di testo in uso presenta correttamente sul piano scientifico gli argomenti trattati.

Ci si è avvalsi, per ogni lezione, di materiale multimediale (presentazioni digitali, video e immagini), messi a disposizione degli studenti, quale utile ausilio nello studio degli argomenti svolti e come stimolo per gli studenti all'acquisizione di informazioni più chiare e lessico specialistico, talvolta anche in inglese, lingua veicolare più diffusa in ambito scientifico.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state effettuate due o tre verifiche sommative quadrimestrali, secondo le seguenti modalità: colloquio e prove scritte strutturate e semistrutturate.

La valutazione si è basata sul grado di conseguimento degli obiettivi indicati in fase di programmazione iniziale; si è tenuto conto dell'utilizzo del linguaggio scientifico, delle conoscenze apprese, dell'accuratezza e completezza della preparazione, delle capacità analitiche e sintetiche, della rielaborazione critica. In fase di valutazione finale si è tenuto conto, inoltre, del grado di interesse, della partecipazione al dialogo educativo e dell'impegno dimostrato.

6. RISULTATI OTTENUTI

La classe ha manifestato interesse per le attività proposte e ha partecipato in modo soddisfacente al dialogo educativo. La maggioranza della classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati dalla programmazione, una buona conoscenza e consapevolezza degli argomenti trattati e una certa sicurezza nell'effettuare collegamenti.

Solo pochi ragazzi, o per carente preparazione o per un inadeguato metodo di studio, non sono riusciti a raggiungere risultati sempre sufficienti.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Le difese dell'organismo

- Il sistema linfatico
- I vasi linfatici, la linfa e i linfonodi
- Gli organi linfoidi
- L'immunità innata: la prima linea di difesa del corpo
- L'infiammazione
- L'immunità acquisita e mediata da anticorpi
- L'immunità mediata da cellule
- I vaccini
- Le malattie da immunodeficienza

Gli apparati riproduttori

- L'apparato riproduttore maschile
- La spermatogenesi
- L'apparato riproduttore femminile
- L'oogenesi
- Il ciclo mestruale
- Dalla fecondazione alla nascita
- Il parto e l'allattamento
- I vari metodi contraccettivi
- Le malattie a trasmissione sessuale

Da Mendel alla genetica moderna

- Mendel e il metodo scientifico
- Legge della dominanza
- Legge della segregazione
- Omozigoti ed eterozigoti, genotipo e fenotipo
- Quadrato di Punnett
- Legge dell'assortimento indipendente
- Alcune malattie autosomiche recessive e dominanti
- Eccezioni alle leggi di Mendel
- Relazione fra le leggi di Mendel e la meiosi

- Cromosomi sessuali e determinazione del sesso
- Studi di Morgan
- Geni del cromosoma X e del cromosoma Y
- Alcune malattie umane legate ai cromosomi sessuali

Dal DNA alle proteine

- Struttura e funzione degli acidi nucleici
- Il modello a doppia elica di Watson e Crick
- La duplicazione
- Il proofreading
- La trascrizione
- Le differenze e le funzioni di rRNA, tRNA, mRNA
- Il codice genetico
- Lo splicing e la maturazione del trascritto primario
- La traduzione dell'mRNA
- La struttura dei cromosomi e il genoma umano
- La spiralizzazione del DNA
- Le mutazioni somatiche e germinali
- Le mutazioni geniche, cromosomiche e cariotipiche

La regolazione genica nei procarioti e negli eucarioti

- Geni regolatori
- L'operone
- L'espressione genica negli eucarioti
- Il livello di condensazione della cromatina
- L'epigenetica
- Dalla trascrizione alla maturazione dell'mRNA
- Lo splicing alternativo
- I repressori traduzionali e la degradazione delle proteine

La genetica dei batteri e dei virus

- I plasmidi
- I meccanismi di trasferimento dei geni tra batteri diversi
- Il processo di coniugazione
- La trasformazione e la trasduzione
- Struttura di un virus

- Classificazione dei virus in base al tipo di acido nucleico presente
- Il ciclo vitale dei virus : litico o lisogeno
- La trasduzione generalizzata e specializzata

Ingegneria genetica e biotecnologie

- Il DNA ricombinante
- Gli enzimi di restrizione
- L'elettroforesi
- Il clonaggio
- La reazione a catena della polimerasi
- Le applicazioni delle biotecnologie in campo farmacologico, agroalimentare, ambientale e medico
 - La clonazione del primo mammifero
 - La terapia genica e le cellule staminali

Darwin e l'evoluzione delle specie

- Il contributo di Lamarck e Malthus
- I concetti di selezione artificiale e selezione naturale
- I principi fondamentali della teoria di Darwin
- Le prove a favore dell'evoluzione
- I tempi dell'evoluzione: macroevoluzione e microevoluzione
- I modelli di selezione

b. Libri di testo in adozione

Helena Curtis, N. Sue Barnes, Adriana Schnek, Alicia Massarini - Invito alla biologia.azzurro, 2020

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- I vari metodi contraccettivi
- Le malattie a trasmissione sessuale

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Enza Belisario

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: STORIA DELL'ARTE

INSEGNANTE: Prof.ssa BRUNETTA CASADEI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe, composta da 13 allievi di cui 2maschi, nel corso del triennio, ha via via mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della disciplina partecipando alle lezioni con interventi e domande in maniera costruttiva. Il lavoro domestico si è rivelato un po' superficiale per un numero limitato di allievi, ma si sono riscontrate altresì capacità critiche e guizzi intuitivi da parte della maggioranza. Le verifiche effettuate hanno rivelato in genere buoni se non ottimi risultati, soprattutto nelle esposizioni orali, grazie ad una buona proprietà di linguaggio e a buone capacità critiche. Il comportamento è stato generalmente corretto ed educato ed il lavoro in classe è sempre stato proficuo e sereno nello svolgimento e improntato a rispetto reciproco.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

Nei termini delle conoscenze:

Alla fine del corso di studi gli allievi sono tenuti a conoscere gli argomenti presentati nel programma svolto.

Nei termini delle abilità:

gli allievi devono essere in grado di:

- Descrivere e analizzare un'opera d'arte sotto il profilo tecnico, stilistico e iconografico.
- Collocare i prodotti artistici nel loro contesto individuandone l'autore, la corrente o il periodo storico-artistico.
- Collegare i fatti artistici con i vari aspetti del processo culturale.
- Utilizzare in modo appropriato il linguaggio specifico della disciplina.
-

Nei termini delle competenze:

non tutti gli allievi sono in grado di:

- Utilizzare conoscenze e capacità acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi.
- Orientarsi nel raccordo con gli altri ambiti disciplinari rivelando come nell'opera d'arte confluiscono aspetti e componenti nei diversi campi del sapere.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

La metodologia attuata si è basata fondamentalmente sull'assimilazione delle conoscenze attraverso il confronto, l'analisi e la lettura delle immagini artistiche oltre ad argomentare sui possibili collegamenti con le altre discipline. In prevalenza si è adottata la lezione frontale, coadiuvata da video anche da YouTube per fornire strumenti e informazioni di base, affinché gli alunni potessero essere stimolati al

dialogo e all'approfondimento delle conoscenze, oltre alla presentazione di opere famose o di periodi analizzati attraverso presentazioni al Power Point o filmati e schede di approfondimento caricate su piattaforma. Sono seguiti esercizi di acquisizione e fissaggio, colloqui e discussioni su opere di maggiore rilievo o su problematiche emerse in certi contesti e soprattutto in base agli interessi dimostrati dai ragazzi, anche se tutto ciò è stato diluito in tempi sicuramente più lunghi.

4. STRUMENTI

Il libro di testo è stato lo strumento base utilizzato come punto di partenza e necessario allo studio domestico, pertanto gli argomenti elencati nel programma svolto sono stati sviluppati fondamentalmente nei modi e attraverso le opere presentate nel testo, anche se è stato affiancato da schede, video da YouTube, visti in classe o caricati tramite registro elettronico nella sezione Classroom, diapositive con presentazione a P.P. condivise sullo schermo o inviati via mail.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Per la valutazione dell'alunno si è tenuto conto sia dei risultati ottenuti nelle verifiche, sia delle difficoltà incontrate e anche delle prestazioni offerte; in particolare nella valutazione globale si è tenuto in considerazione anche il metodo di studio, la partecipazione all'attività didattica, l'impegno, il progresso, l'interessamento.

Per i criteri di valutazione è stata adottata una griglia basata sulla chiarezza e precisione espositiva, sulle conoscenze e sulla pertinenza alle richieste, evidenziate dall'alunno durante le prove (sia orali, sia scritte).

E' stata considerata sufficiente una prova quando l'alunno ha dimostrato:

- di avere una conoscenza essenziale degli argomenti richiesti;
- di riconoscere gli aspetti fondamentali di un fenomeno artistico;
- di saper collegare, con l'aiuto del docente, i fatti artistici con gli aspetti caratterizzanti il contesto storico;
- di saper utilizzare il linguaggio specifico con una sufficiente padronanza.

Storia dell'Arte è una disciplina di tipo orale, ma le verifiche svolte sono state anche scritte.

Prove orali:

- colloqui, discussioni sia individuali, sia collettive
- relazioni su percorsi artistici o artisti

Prove scritte

- risposte aperte a questionari
- prove oggettive tipo "brevi trattazioni"
- commenti critici o letture di opere d'arte.

La valutazione delle prove scritte si è basata su una griglia di valutazione con punteggio da 1 a 10 con indicatori stabiliti in sede di riunioni di dipartimento all'inizio dell'anno scolastico.

6. RISULTATI OTTENUTI

Qualche alunno, talvolta in difficoltà o che non aveva ben compreso certi argomenti, ha avuto la possibilità di chiarire dubbi e capire meglio alcune parti di lezioni o concetti particolarmente difficili

chiedendo all'insegnante di riprendere l'argomento, dimostrando poi di aver superato le difficoltà iniziali grazie ad un lavoro più serio, ma generalmente gli allievi hanno dimostrato, se supportati da un lavoro domestico e da un atteggiamento collaborativo e partecipativo alle lezioni serio e continuo, di affrontare in modo positivo le verifiche sottoposte, sia orali sia scritte; si sottolineano anche coloro che hanno dimostrato continuità nello studio e nella partecipazione ottenendo risultati buoni e ottimi.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Recupero degli argomenti relativi alla programmazione a.s. 2022/23 '600 e primo '700, cenni al Vedutismo veneto.

Dal secondo Settecento (Neoclassicismo) ai giorni nostri.

Caratteri generali del Neoclassicismo e teorie del Winckelmann

Canova e David

Confronti fra Classicismo e Romanticismo

Il teatro alla Scala del G. Piermarini e le caratteristiche architettoniche neoclassiche in genere.

IL ROMANTICISMO:

Contenuti:

Preromanticismo: Fusely, Blake, Goya: "La fucilazione del 3 maggio" e opere del testo)

- **Il Romanticismo tedesco:** Friedrich (Opere: *Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto e le opere del testo*)

- **Il Romanticismo inglese:** Turner (Opere: le opere del testo ed una presentazione di diapositive), Constable (*Il mulino di Flatford, Il carro di fieno* e opere di una presentazione di diapositive)

- **Il Romanticismo francese:** Gericault, Delacroix (Opere: Gericault, *La zattera della Medusa*, le cinque tele sugli alienati; Delacroix, *La Libertà che guida il popolo, Il massacro di Scio, Donne d'Algeri nelle loro stanze*).

- **Il Romanticismo italiano:** Francesco Hayez (*Il bacio, La Meditazione/ Malinconia* e alcuni ritratti significativi oltre alle immagini del testo e da diapositive).

I Preraffaelliti e W. Morris.

IL REALISMO FRANCESE ed ITALIANO:

- **La Scuola di Barbizon:** aspetti generali e caratteristiche principali: **Corot**

- **Courbet e la rivoluzione del Realismo:** caratteristiche del movimento. Opere di Courbet: *Gli spaccapietre, L'atelier del pittore, Funerale ad Ornans, Le amiche, Signorine sulle rive della Senna*

Confronti con **Millet e Daumier** (analisi di opere più significative: *Il seminatore, L'angelus, Le spigolatrici; Vagone di terza classe, A Napoli, e le immagini del testo*)

- **I Macchiaioli:** Caratteristiche salienti, punti di contatto e differenze con il Realismo francese. Opere: **Fattori, La rotonda Palmieri, Il riposo, Bovi al carro, Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, Lega Il Pergolato e La visita, Il canto dello stornello**

- **Architettura dell'800: sviluppi e trasformazioni urbanistiche, l'architettura del ferro e nuovi materiali, Esposizioni Universali.**

GLI IMPRESSIONISTI:

- **Teoria dei colori, importanza della fotografia, Manet** Opere: *La colazione sull'erba, Olympia* (confronto con opere dello stesso soggetto di Tiziano), *Il bar delle Folies- Bergères*
 - **Monet, Degas, Renoir.** Opere: Monet *Impressione, sole nascente*, Monet: serie di immagini sulla *Cattedrale di Rouen* dipinta in varie ore del giorno, Monet: *La Grenouillère*, Renoir: *La Grenouillère*, Renoir *Moulin de la Galette, Le bagnanti*, Degas *La lezione di ballo, Degas L'assenzio, La tinozza, Ballerina di quattordici anni* (scultura).
- Lo scultore italiano **Medardo Rosso**.

IL POST IMPRESSIONISMO:

Cezanne e la ricerca analitica che anticiperà il Cubismo di Picasso (analisi delle opere del testo)

- **Van Gogh e Gauguin a confronto:** Caratteristiche di entrambi gli artisti, rapporto di amore- odio fra i due pittori. Importanza delle stampe giapponesi. Opere: Gauguin del periodo bretone e tahitiano *Il Cristo giallo, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* (opere eseguite dall'artista a Tahiti, dibattito con i ragazzi sugli apporti delle varie culture), Van Gogh: *I mangiatori di patate, Il campo di grano con volo di corvi*, alcuni autoritratti di Van Gogh e opere del testo. Gauguin e il Simbolismo, Van Gogh e l'Espressionismo.

Il Neo-impressionismo di Seurat e Signac (le opere del testo)

Analisi delle opere del testo, confronti con l'Impressionismo "lirico" e differenze nella resa della tecnica pittorica;

Cenni ai Nabis e i rapporti con Gauguin

Estetismo e Simbolismo: nuove sensibilità nell'Europa di cambiamento del II '800 ,cenni al Divisionismo italiano (*Il quarto stato* di P. da Volpedo) e Segantini (*Le due madri*)

Caratteri generali dell'Art Nouveau, Gaudì a Barcellona, le Secessioni.

La Secessione viennese e G. Klimt (analisi di opere del testo)

Il Padiglione della Secessione e il Fregio di Klimt

Tra Simbolismo ed Espressionismo: E. Munch (le opere del testo)

Crisi del Positivismo e rinnovamento delle arti

Le avanguardie storiche: Espressionismo francese (Fauves-Matisse) e tedesco (Die Brücke) (le opere del testo)

*Argomenti che si intende sviluppare anche dopo il 15 maggio

Cubismo (delle origini, Analitico, Sintetico)

Contenuti: (la nascita e lo sviluppo del cubismo)

- Lo spazio, la figura umana, i temi, la visione di una nuova concezione estetica. La personalità di **Pablo Picasso. Periodo blu e rosa** Opere: *La tragedia. Poveri in riva al mare, La celestina, Acrobati sulla palla, Ritratto di Gertrude Steiner, Famiglia di acrobati con scimmia, Les demoiselles d'Avignon, Guernica*

- il CUBISMO DELLE ORIGINI: Picasso e Braque (le immagini del testo). Casa e alberi, Case a l'Estaque
- il CUBISMO ANALITICO. Opere: Picasso: *Ritratto di Ambroise Vollard, Uomo con chitarra*, **Braque**: *Violino e tavolozza, Il portoghese*.
- il CUBISMO SINTETICO. Opere: Picasso *Natura morta con la sedia di paglia, Chitarra, Spartito musicale*. Braque: *Aria di Bach*

IL FUTURISMO

- Caratteri generali: L'arte futurista applicata a tutti i campi della vita: design, musica, moda, pubblicità
- i maggiori esponenti del movimento: **Boccioni e Balla**. Opere: Boccioni: *La città che sale, Rissa in galleria, Stati d'animo, Forme uniche della continuità nello spazio*, Balla: *Bambina che corre sul balcone, Dinamismo di un cane al guinzaglio*. Russolo: *Dinamismo di un automobile*.

Confronti con il Cubismo.

L'ASTRATTISMO

- **Der Blaue Reiter** (Il Cavaliere azzurro). Caratteristiche del movimento e principali protagonisti: **Kandinskij e Marc**: le opere del testo.

b. Libri di testo in adozione

G. Dorfles, E. Princi, A. Vettese- **Capire l'arte** dal Neoclassicismo all'Impressionismo, e dal Postimpressionismo a oggi, Atlas (Edizione Verde), vol. n.3

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Come stabilito all'inizio dell'anno scolastico la disciplina di Storia dell'arte, in sede di Dipartimento ha programmato due ore totali, a completamento delle 33 ore previste a carattere interdisciplinare per Educazione Civica. Gli argomenti trattati sono stati relativi ai Beni culturali e ambientali, partendo dall'art. 9 della Costituzione italiana; si è cercato di capirne il significato tramite parole chiave insite nella definizione dell'articolo stesso, il tutto ai fini di uno sviluppo della sensibilità nei confronti del rispetto di tutto ciò che rappresenta valore storico, artistico, archeologico, etnoantropologico come testimonianza di civiltà e rispetto dell'ambiente circostante. Perciò dalla definizione di bene si è passati alla classificazione dei beni facendo riferimento alla legislazione dei beni culturali anche se in forma sintetica e ai luoghi deputati alla conservazione di tali Beni: i Musei per giungere alla Convenzione dell'UNESCO, patrimonio mondiale dell'umanità. I ragazzi, divisi in gruppi, hanno approfondito l'ambito del Patrimonio Unesco tramite presentazioni di siti entrati a far parte della lista del Patrimonio stesso, italiani e non oltre ai beni immateriali, come le lingue, i dialetti, le feste paesane e i cibi.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Brunetta Casadei

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

INSEGNANTE: PROF.SSA LARA FOSCHI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D è composta da 11 alunne e due alunni maschi. I ragazzi hanno lavorato con impegno e determinazione superando alcuni momenti critici che si sono verificati durante l'anno. Sempre desiderosi di nuovi stimoli hanno affrontato le nuove proposte con entusiasmo e partecipazione. Positivo e piacevole è risultato il lavoro in classe per la loro spontaneità, il forte legame di amicizia instauratosi in questi cinque anni e per la condivisione delle proposte didattiche presentate.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

In base alle caratteristiche tipiche di questa fascia d'età, sono stati presentati i seguenti obiettivi disciplinari: Conoscenza corporea, percezione di sé, combinazione ai grandi attrezzi (la spalliera), i ragazzi sono in grado di conoscere le tecniche specifiche dei grandi attrezzi, di consolidare gli schemi motori di base, di controllare il corpo in situazioni inusuali, di sapere eseguire un riscaldamento adeguato all'attività da svolgere, di saper rielaborare e riutilizzare gli apprendimenti acquisiti precedentemente, di saper percepire la contrazione ed il rilassamento muscolare segmentario e globale, di percepire il rilassamento sia fisico che psicologico, di acquisire un corretto uso della respirazione, di saper utilizzare correttamente la tecnica del defaticamento.

Salute, benessere, sicurezza e prevenzione, i ragazzi conoscono gli elementi di traumatologia, primo soccorso, l'esatta sequenza del B.L.S., sono in grado di assumere stili di vita e comportamenti responsabili nei confronti della propria salute.

Relazione con l'ambiente naturale, i ragazzi sono in grado di assumere un comportamento responsabile nei confronti del patrimonio ambientale.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

La metodologia adottata è stata l'attività pratica di tipo globale per poi successivamente passare ad una metodologia di tipo analitico. Per le lezioni teoriche ho ritenuto più idoneo alternare la classica lezione frontale con un tipo di lezione più partecipata, svolta sotto forma di dialogo con domande, esempi reali, per coinvolgere maggiormente gli alunni e migliorare la loro capacità di concentrazione.

4. STRUMENTI

- Libro di testo: "In Movimento".
- Attrezzature della palestra.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

Gli alunni hanno sostenuto una valutazione pratica ai grandi attrezzi (spalliera), nel secondo quadrimestre.

Per il programma svolto sulla traumatologia, il Doping nello sport e le sostanze nocive, sono state effettuate delle presentazioni orali.

Per quanto riguarda il lavoro sul primo soccorso e B.L.S. i ragazzi hanno avuto la possibilità di esercitarsi sul manichino, inoltre hanno effettuato un lavoro scritto che è stato valutato in Educazione Civica.

Nella didattica in presenza, si sono svolte attività di conoscenza corporea, percezione di sé, tecniche di defaticamento, stretching e rinforzo muscolare dei vari distretti corporei, non sottoposta a valutazione pratica, ma valutati nell'ultima parte dell'anno scolastico, sulla creazione di una scheda di allenamento e confronto orale.

6. RISULTATI OTTENUTI

La preparazione dei ragazzi dal punto di vista psico-fisico risulta molto buona, in quanto hanno imparato a sostenere il peso di uno sforzo fisico protratto nel tempo. Inoltre hanno migliorato la loro capacità di concentrazione, hanno migliorato le proprie capacità organizzative e la loro autonomia operativa.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI

Durante le ore di scienze motorie e sportive non è venuta a meno la fase ludico-sportiva del gioco di squadra, ma sono state privilegiate attività di tipo individuale e all'aperto quando possibile.

Durante le lezioni pratiche sono state effettuate le seguenti attività:

- Rinforzo e allungamento muscolare in ambiente naturale (l'importanza dell'attività fisica all'aperto e rispetto dell'ambiente che ci circonda).
- Lavoro aerobico accompagnato da sottofondo musicale, composto da una prima fase di riscaldamento e mobilitazione articolare, una fase centrale (mini coreografia ed esercizi a corpo libero di rinforzo muscolare) fase finale di defaticamento e allungamento muscolare.
- Lavoro di coordinazione a coppie al tappeto.
- Vari tipi di gioco di squadra: pallavolo, pallacanestro, pallamano, pallabase, dodgeball e i castelli.
- Tutti i ragazzi nel corso dell'anno hanno eseguito una combinazione motoria alla spalliera, dove venivano richieste grandi abilità di elasticità, forza, scioltezza, prontezza e riproduzione di una sequenza motoria mnemonica.

Durante le lezioni teoriche sono stati trattati i seguenti argomenti:

- Prevenzione attiva e passiva, i traumi più comuni e come intervenire.
- Il Doping nello sport e le sostanze nocive.

- I rischi della sedentarietà, il movimento come prevenzione, stress e attività fisica, (l'importanza della pratica sportiva come prevenzione di molte patologie quali l'obesità, l'ipertensione, l'osteoporosi e come l'ipocinesia possa avere ripercussioni negative sul funzionamento del cuore, del sistema circolatorio, dell'apparato respiratorio, del sistema nervoso, scheletrico e muscolare), la respirazione come tecnica di rilassamento.
- Lavoro a corpo libero, lezioni di pilates e yoga, esercizi di rilassamento.
- Lezioni di taekwondo con un esperto

b. Libri di testo in adozione

“In Movimento”: Scienze motorie per la scuola secondaria di secondo grado. Ed. Marietti scuola

ARGOMENTI SVOLTI NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

- Elementi di primo soccorso e B.L.S
- Progetto AVIS/AIDO/ADMO con la partecipazione del personale medico ospedaliero.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to La docente

Prof.ssa Lara Foschi

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDE ANALITICHE delle DISCIPLINE

MATERIA: RELIGIONE

INSEGNANTE: PROF. GIUSEPPE CANTARELLI

RELAZIONE FINALE

1. PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5D durante l'ora di religione è composta da 13 studenti (tutti si sono avvalsi dell'IRC), che hanno sempre seguito le lezioni con molto interesse, tenendo anche un comportamento molto corretto. Grande rilievo ha avuto lo sviluppo del dialogo educativo, che ha visto gli studenti attivi a livello di discussione e analisi degli argomenti affrontati. Diversi studenti hanno contribuito con proposte e richieste di approfondimento dei temi trattati e in programma. Il clima è sempre stato favorevole all'apprendimento e connotato da molto entusiasmo.

2. OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONOSCENZE

- Riconoscere il ruolo della religiosità nella società.
- Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo.

COMPETENZE E ABILITA'

- Motivare le proprie scelte di vita e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo.
- Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.
- Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura.

3. STRATEGIE E METODI UTILIZZATI

Ci si è avvalsi di varie tecniche educative ed espositive per destare le facoltà conoscitive degli studenti: lezioni frontali, dialogo educativo, audiovisivi, presentazioni digitali.

4. STRUMENTI

Attraverso l'uso del computer e della smart tv, si sono svolte lezioni multimediali in cui si sono utilizzate presentazioni in powerpoint, film, cortometraggi, internet, canzoni.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione del lavoro svolto è avvenuta attraverso la valutazione del dialogo educativo e della partecipazione alla discussione e analisi.

6. RISULTATI OTTENUTI

Gli studenti hanno colto l'occasione, nell'affrontare i vari argomenti del corso, per riflettere su diversi aspetti della loro esistenza e della cultura del mondo in cui vivono. Il risultato raggiunto è ottimo, con casi di eccellenza.

PROGRAMMA

a. CONTENUTI SVOLTI

- La questione ecologica.
- I meccanismi della politica e dell'informazione
- Il Vajont: una tragedia da non dimenticare.
- L'inganno della falsa informazione.
- Giustizia e disuguaglianza sociale.
- La distopia di Fahrenheit 451: analisi.
- Human: il mondo attraverso le testimonianze di vari paesi.
- Riflessioni sulle guerre.
- Green economy e vera ecologia.
- Espiazione e senso di colpa.
- Riflessioni sul mondo dietro di noi.

b. Libri di testo in adozione

- Sono stati utilizzati materiali audiovisivi e digitali.

Cesena, 15 maggio 2024

f.to IL DOCENTE

Prof. Giuseppe Cantarelli

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

SCHEDA RELATIVA alle SIMULAZIONI delle PROVE d'ESAME

I Dipartimenti disciplinari di Lettere e di Inglese hanno deliberato di svolgere simulazioni disciplinari di prove d'esame in riferimento alle tipologie della PRIMA e della SECONDA in date comuni e programmate per tutte le classi quinte dell'Istituto.

SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA (Lingua e letteratura Italiana)

- una **simulazione della PRIMA prova scritta** comune a tutte le classi quinte del Liceo si è tenuta il 23 aprile 2024 (durata 5 ore).

Sono state fornite sette tracce (Art. 17, comma 3 del D. lgs. 62/17):

- due per la tipologia A - Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- tre per la tipologia B - Analisi e produzione di un testo argomentativo
- due per la tipologia C - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.

I nuclei tematici, validi per tutte le tipologie, sono:

- Ambito artistico • Ambito letterario • Ambito storico • Ambito filosofico • Ambito scientifico • Ambito tecnologico • Ambito economico • Ambito sociale

L'ambito letterario è specifico soprattutto della Tipologia A, gli altri ambiti possono essere proposti per le tipologie B e C.

Per la correzione sono state utilizzate le **griglie di valutazione** predisposte nel Dipartimento di lettere sulla base delle indicazioni fornite dal MIUR per l'Esame di Stato 2019 (ALLEGATE AL PRESENTE DOCUMENTO).

Per la **prima prova scritta**, le griglie presentano:

- **indicatori generali** che si riferiscono a tutte le tipologie testuali (punteggio max. 60 punti);
- **indicatori specifici** di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie (punteggio max. 40 punti)

Il punteggio complessivo in centesimi va riportato a 20 (divisione per 5).

SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA (3° Lingua e cultura straniera)

- una **simulazione della SECONDA prova scritta** comune a tutte le classi quinte si è tenuta il 2 maggio 2024 (durata 5 ore).

La prova si articola in due parti:

a. comprensione di due testi scritti, uno di genere letterario e uno di genere non letterario, complessivamente di 700 parole (10% in più o in meno) con risposte a 10 domande aperte e/o chiuse; il numero complessivo di parole può essere inferiore nel caso in cui il testo letterario sia un testo poetico.

b. produzione di due testi scritti, uno di tipo argomentativo e l'altro di tipo narrativo o descrittivo (ad esempio: saggio, articolo, recensione, relazione, e così via), ciascuno della lunghezza di circa 150 parole.

Per la correzione della **seconda prova scritta**, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato, senza distinzione tra le diverse parti in cui può essere articolata la struttura e la tipologia della prova.

La griglia adottata è stata elaborata in sede di dipartimento di lingue sulla base del Quadro di riferimento del MI, sulla base dei quattro indicatori: Comprensione del testo; Interpretazione del testo; Produzione scritta: aderenza alla traccia; Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica. Il punteggio max complessivo è di 20 punti.

LICEO LINGUISTICO STATALE

"Ilaria Alpi" di Cesena

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

- Griglie di valutazione per la PRIMA prova di ITALIANO (DM 1095/2019)
- Griglia di valutazione per la SECONDA prova di 3° LINGUA E CULTURA STRANIERA (DM 769/2018)
- Griglia di valutazione del COLLOQUIO (Allegato A dell'OM 55/2024)

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione, ecc.)	PUNTI
Rispetta puntualmente le indicazioni di svolgimento applicando efficacemente le competenze richieste	6
Rispetta le indicazioni di svolgimento con discreta consapevolezza della forma testuale	5
<i>Rispetta in modo schematico le richieste con sufficiente consapevolezza della forma testuale</i>	4
Rispetta solo in parte le indicazioni di svolgimento	3
Non rispetta le indicazioni di svolgimento, non conoscendo le specificità della forma testuale	1-2
b. Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici)	
Comprende approfonditamente il testo nella totalità del significato	13-14
Comprende il testo in modo corretto ma non approfondito	10-12
<i>Comprende gli elementi essenziali del significato.</i>	8-9
Comprende il testo molto superficialmente e/o in modo frammentario	5-7
Fraintende il testo/non ne coglie gli aspetti essenziali	1-4
c. Interpretazione corretta e articolata del testo	
Fornisce una interpretazione corretta e articolata del testo, debitamente motivata	9-10
Coglie gli aspetti più significativi del testo fornendone un'interpretazione discretamente articolata	7-8
<i>Coglie gli aspetti più evidenti del testo fornendone un'interpretazione semplice</i>	6
Coglie solo alcuni aspetti del testo fornendone un'interpretazione molto superficiale	5
Non sa proporre un'interpretazione del testo	1-4
d. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	
Riconosce in modo corretto ed esauriente gli elementi della struttura formale	9-10
Riconosce in modo complessivamente corretto gli elementi della struttura formale	7-8
<i>Riconosce in modo corretto ma parziale gli elementi della struttura formale</i>	6
Il riconoscimento degli elementi della struttura formale è limitato	5
Riconosce in modo del tutto frammentario / Non riconosce gli elementi della struttura formale	1-4

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali;		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

a. Riconoscimento della struttura del testo nei suoi snodi argomentativi e sua esplicitazione nel riassunto (Individuazione corretta dell'articolazione del testo, della tesi sostenuta e delle argomentazioni a favore e contrarie)	PUNTI
Riconosce in modo corretto ed esauriente la struttura argomentativa in tutte le sue articolazioni	9-10
Riconosce in modo abbastanza articolato e complessivamente corretto la struttura argomentativa	7-8
<i>Riconosce la struttura argomentativa nelle articolazioni fondamentali, pur omettendo alcuni passaggi</i>	6
Il riconoscimento della struttura argomentativa è limitato e impreciso	5
Riconosce in modo frammentario / Non riconosce gli elementi essenziali della struttura argomentativa	1-4
b. Comprensione complessiva del testo e analisi secondo le richieste	
Comprende il testo nella totalità del significato e lo analizza approfonditamente	9-10
Comprende il testo in modo corretto ma non lo analizza in modo approfondito	7-8
<i>Comprende gli elementi essenziali del significato e compie un'analisi semplice</i>	6
Comprende e analizza il testo molto superficialmente e/o in modo frammentario	5
Fraintende il testo/non ne coglie gli aspetti essenziali nell'interpretazione e nell'analisi	1-4
PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO	
a. Costruzione di un percorso argomentativo pertinente, articolato mediante connettivi logici	
Il percorso argomentativo è adeguatamente ed efficacemente articolato mediante connettivi logici	6
Il percorso argomentativo è discretamente articolato mediante connettivi logici	5
<i>Non tutti i passaggi logici sono esplicitati mediante l'uso di connettivi</i>	4
L'organizzazione del testo è implicita e poco efficace a causa della mancanza di connettivi logici	3
Il testo prodotto è privo di connettivi logici e risulta male organizzato	1-2
b. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali usati nell'argomentazione	
Nell'argomentazione riporta riferimenti culturali ampi, corretti e congruenti, rielaborati personalmente	13-14
Nell'argomentazione riporta riferimenti culturali corretti e congruenti	10-12
<i>Seleziona e riporta riferimenti culturali congruenti ma generici/ approssimativi</i>	8-9
Seleziona e riporta riferimenti culturali non sempre congruenti e corretti	5-7
I riferimenti culturali non risultano né congruenti né esatti/mancano	1-4

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Svilupa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali;		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE - PROVA DI ITALIANO

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: ____

TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

INDICATORI SPECIFICI, MAX. 40 PUNTI

COMPRESIONE DELLA TEMATICA E DELLE INDICAZIONI DI SVOLGIMENTO	PUNTI
Pertinenza del testo alla traccia, rispetto delle indicazioni (coerenza nella formulazione del titolo e della paragrafazione, se richiesti)	
Inquadra la tematica in modo pertinente e puntuale e rispetta le indicazioni di svolgimento	9-10
Inquadra la tematica in modo complessivamente adeguato e rispetta le indicazioni di svolgimento	7-8
<i>Individua il problema proposto, benché in modo un po' generico, e rispetta le indicazioni</i>	6
Individua il problema proposto in modo parziale/limitato e non rispetta tutte le indicazioni	5
Non individua il problema proposto e/o non rispetta le indicazioni di svolgimento	1-4
SVOLGIMENTO DELL'ESPOSIZIONE - RIFLESSIONE	
a. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	
Sono apprezzabili la chiarezza espositiva e la consequenzialità	14-15
L'esposizione è in genere chiara e consequenziale	11-13
<i>L'esposizione è sufficientemente ordinata e lineare</i>	9-10
L'esposizione non è sempre ordinata e lineare	6-8
L'esposizione risulta disordinata e poco chiara	1-5
b. Correttezza e articolazione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali	
Inserisce riferimenti culturali significativi in modo corretto e articolato	14-15
Inserisce riferimenti culturali in modo corretto e abbastanza articolato	11-13
<i>Le conoscenze sono in genere corrette e sufficientemente articolate</i>	9-10
Le conoscenze sono approssimative e poco articolate	6-8
Le conoscenze sono spesso errate e molto limitate	1-5

INDICATORI GENERALI (MAX. 60 PUNTI)

INDICATORE 1: a. ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; b. coesione e coerenza testuali		
Organizza il testo in modo organico, efficace e coerente	13-14	
Sviluppa il testo in modo discretamente articolato, coerente e coeso	10-12	
<i>L'organizzazione del testo è schematica, ma sufficientemente coerente e coesa</i>	8-9	
Costruisce il testo in modo frammentario, per giustapposizione di elementi	5-7	
Il testo è disorganico, incoerente e poco efficace	1-4	
INDICATORE 2: a. ricchezza e padronanza lessicale		
Il lessico è ricco e appropriato	6	
Il lessico è discretamente ricco e appropriato	5	
<i>Il lessico è semplice, un po' limitato e ripetitivo ma abbastanza corretto</i>	4	
Il lessico è spesso ripetitivo e inadeguato	3	
Il lessico è diffusamente improprio e scorretto	1-2	
b. correttezza di morfologia, ortografia, sintassi, punteggiatura		
Si esprime in forma corretta, con sintassi articolata e fluida	13-14	
Si esprime in forma nel complesso corretta, con sintassi abbastanza articolata e fluida	10-12	
<i>Si esprime in forma sostanzialmente chiara, ma con qualche errore</i>	8-9	
Si esprime in più punti in forma scorretta/confusa	5-7	
Si esprime in forma gravemente scorretta/confusa	1-4	
INDICATORE 3: a. ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali/esperienziali		
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono ampi, corretti e rielaborati personalmente	14-16	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono abbastanza ampi e corretti	11-13	
<i>Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono semplici e un po' generici ma corretti</i>	9-10	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono limitati, generici e approssimativi	6-8	
Le conoscenze e i riferimenti culturali/esperienziali sono scarsi, generici ed errati	1-5	
b. espressione di giudizi critici e valutazioni personali		
Esprime in modo articolato, efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	9-10	
Esprime in modo abbastanza efficace e puntuale giudizi critici e valutazioni personali	7-8	
<i>Esprime semplici giudizi sufficientemente motivati</i>	6	
Esprime giudizi superficiali e/o poco motivati	5	
Non esprime giudizi, oppure esprime valutazioni infondate/immotivate	1-4	
Punteggio complessivo		___/100
Voto (P:5)		___/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE – SECONDA PROVA - LINGUE STRANIERE

CANDIDATO: _____ Data ____/____/20____ Classe: _____

COMPrensione e Produzione di Testi in Lingua e Cultura Straniera 3

OBIETTIVI:

- comprendere e interpretare/analizzare testi scritti di diverse tipologie e generi, di tema letterario e non letterario
- produrre testi efficaci e adeguati al genere per riferire, descrivere o argomentare

COMPrensione del Testo

(punteggio massimo: 5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di comprendere il testo:		
- in modo corretto, esauriente, dettagliato e approfondito	AVANZATO	5
- in modo sostanzialmente corretto e completo, pur tralasciando qualche elemento non particolarmente significativo	INTERMEDIO	4
- nei soli elementi essenziali	BASILARE (sufficiente)	3
- solo parzialmente e in modo non sempre corretto	CARENTE	2
- in modo estremamente parziale e/o con gravi fraintendimenti	INADEGUATO	1

INTERPRETAZIONE/ANALISI DEL TESTO

(punteggio massimo:5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di interpretare/analizzare il testo:		
- nei suoi elementi espliciti ed impliciti, con una rielaborazione personale delle informazioni	AVANZATO	5
- cogliendo gli elementi più evidenti ma non sempre quelli impliciti, con una rielaborazione non completamente autonoma delle informazioni	INTERMEDIO	4
- negli elementi più significativi, con una rielaborazione limitata ma accettabile	BASILARE (sufficiente)	3
- solo parzialmente e in modo non sempre corretto, con scarsa rielaborazione personale delle informazioni	CARENTE	2
- in modo estremamente lacunoso, non riconoscendo gli elementi essenziali e con una rielaborazione personale pressoché assente	INADEGUATO	1

PRODUZIONE SCRITTA: aderenza alla traccia

(punteggio massimo: 5)

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di produrre un testo:		
- totalmente aderente alla traccia, con contenuti ricchi e ben sviluppati	OTTIMA	5

- globalmente aderente alla traccia, con contenuti sviluppati abbastanza esaurientemente	BUONA	4
- che prende in considerazione quasi tutti i punti salienti richiesti, sviluppati in maniera essenziale	SUFFICIENTE	3
- con contenuti scarsamente adeguati, poco significativi e/o limitati	SCARSA	2
- che prende in considerazione solo una minima parte dei punti richiesti e/o con contenuti non pertinenti	INADEGUATA	1

PRODUZIONE SCRITTA: organizzazione del testo e correttezza linguistica**(punteggio massimo: 5)**

DESCRITTORI	LIVELLI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
L'alunno è in grado di produrre un testo:		
- ben articolato, chiaro e coerente, con un uso della lingua sicuro e accurato; linguaggio ricco	AVANZATO	5
-globalmente scritto, anche se con qualche incertezza nella coesione e nella coerenza; uso della lingua nel complesso corretto	INTERMEDIO	4
-articolato in modo semplice, globalmente chiaro ma non sempre coeso e coerente; qualche lacuna grammaticale, sintattica e lessicale che comunque non pregiudica la comprensione	BASILARE (sufficiente)	3
-articolato in modo confuso, con un uso piuttosto approssimativo e impreciso della lingua che rende talvolta difficile la comprensione	CARENTE	2
- disorganico e incoerente, con uno scarso controllo della lingua che spesso impedisce la comunicazione	INADEGUATO	1

N.B. In caso di mancato svolgimento della prova, il punteggio risulta pari a 2.
(livello di sufficienza: 12/20)

PUNTEGGIO TOTALE: ____/20

I commissari _____

Il Presidente di commissione _____

GRIGLIA di VALUTAZIONE – COLLOQUIO

CANDIDATO: _____ Classe: _____ Data ____/____/202__

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Commissari:

Il Presidente di commissione _____

DOCENTI:

Materia	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana		_____
1° lingua e cultura straniera: INGLESE		_____
2° lingua e cultura straniera: FRANCESE		_____
3° lingua e cultura straniera: TEDESCO		_____
Filosofia / Storia		_____
Fisica / Matematica		_____
Scienze Naturali		_____
Storia dell'Arte		_____
Scienze motorie		_____
Religione cattolica/attività alternativa		_____
Conversazione lingua INGLESE		_____
Conversazione lingua FRANCESE		_____
Conversazione lingua TEDESCO		_____

STUDENTI RAPPRESENTANTI della Classe 5D**f.to dai rappresentanti di classe**

Valentina Patanella

Andrea Porrari

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Postiglione

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.L.vo n°39/93)